ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 28 Settembre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7564

Il filo della politica.

Il fuoco oratorio di **André** e di **Pelletan** abbisognava urgentemente di uno spegnitoio; e lo spegnitoio è venuto sotto le spoglie di un discorso del signor Combes. Il capo del Governo francese si è fatto offrire un banchetto allo scopo precipuo di riparare *inter pocula* alle numerosissime *gaffes* dei suoi bollenti colleghi.

Il signor Combes è ricorso alla forma più blanda di sconfessione; quella che consiste nel prendersela più che con gli oratori troppo loquaci, con chi avrebbe travisato il loro pensiero: «Una frase scappata nel fervore dell'improvvisazione, nel calore comunicativo di un banchetto, forse una semplice figura retorica, svisata magari nella fretta del *réportage*, viene elevata a parola del Governo, diventa una arma in mano dei nemici di esso». E' un modo garbato di dare, per lo meno, degli sventati ai ministri della guerra e della marina; e si dice, infatti, che ambedue ne sian rimasti assai poco contenti; è corsa la voce delle imminenti dimissioni di André e, quanto a Pelletan, sembra che egli abbia trovato inutile e inopportuno l'intervento del presidente per sconfessare ciò che egli s'era già rimangiato. Perciò non è escluso che gli scatti bellicosi dei due ministri possano avere ancora delle ripercussioni sulle faccende interne del ministero francese. Di fronte all'estero invece, l'incidente pare chiuso. Il signor Combes ha proclamato la teoria costituzionale che il Governo non è mai impegnato per le dichiarazioni di un singolo ministro su faccende estranee al suo dicastero; «solo il presidente del Consiglio - ha detto - può venir considerato come organo del gabinetto in questioni di politica interna; solo il ministro degli esteri ha il mandato di parlare e di agire in nome di tutto il Governo in questioni internazionali». La teoria, come si vede, è abbastanza comoda, per i ministri chiacchieroni che potranno sfrenare lo scilinguagnolo su tutto lo scibile umano, senza paura, purchè abbian l'avvedutezza di non parlare degli affari del loro dicastero, ed anche per la diplomazia che ha ormai una norma sicura per distinguere il serio dal faceto negli sfoghi dell'oratoria mondiale governativa!

L'opinione pubblica europea ha mostrato di apprezzare le dichiarazioni altamente pacifiche del signor Combes; probabilmente però, anche se queste fossero mancate, l'oblio sarebbe disceso egualmente sulla bellicosa eloquenza di André e di Pelletan. L'Italia ha avuto dallo stesso Pelletan sufficienti prove di resipiscenza; quanto all'Inghilterra e alla Germania, più seriamente prese di mira e per le quali il ministro radicale non ha certo espresse le sue simpatie, si vide fin dal primo momento che non avevano preso troppo sul serio le bottate dei due ministri. Pensano forse, e non a torto, che il Governo della repubblica ha abbastanza grattacapi in casa per cercar sul serio brighe altrove.

L'altro ieri si tenne un altro processo per disobbedienza contro il maggiore Leroy-Ladourie che, al pari del Saint-Remy, si rifiutò di cooperare con le sue truppe all'esecuzione della legge sulle congregazioni. Ma il Saint-Remy aveva disobbedito a un... prefetto, meschino funzionario civile, e se la cavò con un giorno di carcere; Leroy-Ladourie, ribelle al colonnello, si ebbe la destituzione immediata. Anche questa è una nuova prova del rispetto che il potere militare ha per quello civile in Francia!

★

E' abbastanza curiosa l'indignazione inglese per l'**appello boero** al mondo civile. Che dicono di... sovversivo, Botha e i suoi due compagni? Espongono semplicemente al mondo l'immane miseria che la guerra ha disseminata nel loro paese. Trentamila abitanti senza tetto e senza averi, centinaia di fattorie bruciate, i campi devastati, gli attrezzi e gli animali distrutti. E' il bilancio della guerra; fatti e cifre che non si possono contestare. I generali boeri ne traggono argomento per rivolgersi con un caldo appello alla pietà di quanti hanno mostrato di consentire alla loro sventura. «L'aiuto che l'Inghilterra darà secondo i termini del trattato di pace - aggiungono - *anche se fosse dieci volte superiore*, sarebbe insufficiente per riparare i danni della guerra.»

In questa frase sembra evidente lo studio di non urtare la suscettibilità britannica; vi si accentua che non la taccagneria del vincitore ma l'immensità dei bisogni, spinge i boeri a invocare l'aiuto straniero. Ma a Londra non vogliono intenderla così: La maggior parte dei giornali si scagliò contro i boeri chiamandoli «pitocchi», ingrati, denigratori della generosità inglese ecc. ecc. «L'Inghilterra - disse il *Morning Post* - ha fatto per i boeri più di qualsiasi altro conquistatore per i suoi nemici; il manifesto è un insulto al popolo britannico».

Fortunatamente, il governo non sembra favorire questo scatto così fuor di luogo; lo stesso Chamberlain ha mostrato di gradire l'offerta di 100.000 dollari che un americano generoso ha fatto a prò dei boeri e si è dichiarato disposto a nominare un delegato inglese per amministrare i fondi raccolti, insieme ai delegati sud-africani. Si dice poi che i generali boeri stieno per tornare a Londra dove conferiranno di nuovo col ministro delle colonie; segno anche questo che il filo che unisce i vinti al vincitore non è spezzato. Del resto, i generali, nel loro manifesto, così efficace nella sua sobrietà, hanno fatto una dichiarazione abbastanza esplicita: «Noi non vogliamo - hanno detto - commuovere di nuovo gli spiriti; la spada riposa nel fodero e tutte le contestazioni sono ridotte al silenzio di fronte a una miseria così grande.»

Tanto più ingenerose appaiono dunque le proteste britanniche.

★

Le feste di Scipka che devono essere testimonianza della rinnovata intimità russo-bulgara, hanno dato sinora un'altra prova che la solidarietà slava non è che una parola. La Serbia, le cui truppe hanno pur combattuto nella guerra del 1877-78 che si commemora a Scipka, non è nemmeno invitata all'inaugurazione solenne del tempio destinato a custodire nelle sue cripte le ossa dei soldati russi morti per l'emancipazione degli Stati balcanici.

Questa prova evidente di antagonismi inconciliabili, dovrebbe bastare a tranquillare gli animi a Costantinopoli; invece la Porta sembra temere le grandi manovre che l'esercito bulgaro farà, fra le gole di Scipka, sotto gli occhi dello Stato maggiore russo; quelle manovre rinnoveranno il tema dei combattimenti del 1877; che si finisca col far sul serio? - paiono domandarsi a Costantinopoli; e mandan truppe ai confini forse anche per protestare contro certe reminiscenze storiche sollevate dallo Stato vassallo ma più probabilmente per prevenire eventuali colpi di testa e di mano dei rivoluzionarii macedoni in un momento in cui tutte le forze bulgare sono concentrate a Scipka.

★

Non è che una notizia ipotetica, ma la fonte da cui emana la rende degna di venir rilevata. Secondo un giornale russo stampato in Cina sotto gli auspicii del Governo di Pietroburgo è stato concluso un trattato fra la Cina e la Russia col quale la Cina protettrice del **Tibet** lascia la mano libera alla Russia su quel misterioso paese che aprirebbe una nuova immensa porta all'intrusione russa nei possedimenti asiatici inglesi. La frontiera del Himalaia con gli storici valichi che conducono alla valle del Gange verrebbe in possesso della Russia; un colpo in pieno petto all'impero indiano!

Se la notizia si confermasse un arduo problema internazionale, la rivalità anglo-russa nell'Asia, ridiventerebbe acuto.

PELLETAN e il Consiglio di Parigi.

PARIGI 27 (B). I nazionalisti, alla riapertura della Camera, presenteranno una interpellanza sul discorso tenuto a Marsiglia dal ministro Pelletan, nel quale il ministro della marina espresse la speranza che il partito socialista riguadagnerà fra breve la maggioranza nel Consiglio comunale.

UN GENERALE IN DISPONIBILITÀ

PARIGI 27 (B). Il generale Frater fu messo in disponibilità.

Com'è noto, il Frater nel processo contro il Saint-Remy dinanzi alla Corte marziale di Nantes, aveva dichiarato che l'ordine impartito al tenente colonnello non partiva dalle autorità militari, ma dalle autorità civili, trattandosi d'una requisizione.

Monroe contro gli americani.

NUOVA YORK 27 (N). Si ha da Buenos Ayres che il giornale *Prensa* attacca in modo violento gli Stati Uniti per la loro inclinazione all'imperialismo; e a dimostrare la sua asserzione cita lo sbarco di truppe nell'istmo di Panama.

Il giornale protesta energicamente contro questi fatti, e dice che gli Stati Uniti non hanno da esercitare alcun genere di protezione politica nell'America meridionale, la quale non tollera alcuna intromissione europea o americana nelle sue questioni.

WASHINGTON 27 (N). Riguardo alla protesta del generale Salazar contro lo sbarco di truppe americane sull'istmo di Panama, si osserva, che l'America agì in conformità al trattato del 1846, che assicurò la completa neutralità dell'istmo per impedire un inceppamento del libero passaggio, e col quale trattato venne riconosciuta alla Nuova Granata la supremazia. Il Governo non ha ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale della protesta.

L'Argentina dovrebbe esaminare il vero carattere delle mire degli Stati Uniti, iniziare in proposito un movimento internazionale, apparecchiare la difesa, e non permettere che si pensi neanche alla possibilità d'un intervento.

I GENERALI BOERI in Germania.

BRUXELLES 27 (N). I generali boeri giungeranno qui il 6 ottobre e proseguiranno il viaggio per la Germania.

La questione degli ebrei di Rumenia.

LONDRA 27 (B). La „Reuter" assicura che il Governo rumeno incaricò il suo inviato a Londra, di dare al Governo inglese ampii ragguagli sulla situazione degli ebrei nella Rumenia. L'inviato si disse poi autorizzato a dichiarare che il suo Governo non può impedire l'emigrazione di ebrei della Rumenia e chiese al Governo inglese se esso condivida l'opinione del segretario di Stato Hay.

NUOVA YORK 27 (N). La notizia che la Rumenia non accorda più alcun passaporto agli ebrei, vien ritenuta a Washington come un immediato riconoscimento di quanto espose recentemente il segretario di Stato, Hay. Il cessare della immigrazione dovrebbe venire considerato come il componimento d'un conflitto sorto direttamente fra la Rumenia e l'America; questa, ad onta che per l'avvenire abbia interesse che si migliori la posizione degli ebrei rumeni, si contenterebbe intanto di ciò.

La canalizzazione in Germania.

BERLINO 27 (N). Nei circoli bene informati si assicura che la Dieta prussiana verrà convocata nella seconda metà di novembre p. v. Si dice che il progetto di legge per i canali verrà ripresentato sotto altra forma e precisamente per la congiunzione acquea fra Berlino-Stettino e Dortmund ed il Reno.

Per lo sciopero dei minatori in Francia.

PARIGI 27 (B). Il sindacato dei ferrovieri dichiarò falsa la notizia ch'esso abbia promesso il suo appoggio ai minatori, in caso di uno sciopero generale. Al sindacato non fu mai fatta una simile domanda e perciò non potè nemmeno prendere una deliberazione in quel senso.

ABATE PROCESSATO.

PARIGI 27 (B). Il Procuratore della Repubblica avviò la procedura contro l'abate Muravel, di Nantes, che in una recente predica eccitò al boicotaggio di tutte le persone non appartenenti al partito clericale.

Un contrabbando che costa.

LONDRA 27 (N). La Polizia di Grays condannò il secondo ufficiale dell'„Isis", Hartung di Amburgo, tenente della flotta di riserva germanica, per contrabbando di sigari, a 43 sterline d'ammenda commutabili in un mese di prigione, ed lo „steward" superiore della nave a 70 sterline, commutabili in quattro mesi.

Entrambi i condannati non furono in grado di depositare l'ammenda, e dovettero quindi consegnarsi a scontare subito la pena.

CRONACA PER TELEGRAFO

I compari del Jellinek.

VIENNA 27 (N). Nell'odierna seduta della Camera di Borsa, il presidente Miller de Aichholz comunicò che è stata avviata procedura contro quei direttori di Borsa i quali avevano fatto affari per conto dell'Jellinek, e che i due consiglieri di Borsa Leopoldo Langer ed Enrico Weidholz, in relazione a questa inchiesta, hanno rassegnato le loro dimissioni.

Il risultato di quest'inchiesta verrà pubblicato prossimamente. La Camera di Borsa prese cognizione delle disposizioni del presidente.

Una società che falsifica i suoi libri.

MANNHEIM 27 (N). Nella revisione dei libri della Società per azioni per la industria chimica a Netterau, presso Mannheim, risultò che questa già da anni lavora con bilanci falsi. La scoperta venne fatta riscontrando certe registrazioni per la somma di due milioni e mezzo di marchi. Il presidente del Consiglio d'amministrazione venne costretto a dichiarare il fallimento.

Un treno che deraglia. - 15 morti.

PARIGI 27 (N). Il treno celere Lilla-Chalons deragliò presso la stazione Arlent (?). Quindici passeggeri furono estratti orribilmente sfigurati di sotto ad un vagone. Il numero dei feriti non potè finora essere precisato. A Parigi la notizia del disastro giunse solo alle 12 di notte producendo grande impressione.

Un obelisco imperiale in pezzi.

BRUNA 27 (N). La scorsa notte alcuni ignoti frantumarono l'obelisco che era stato eretto nel „Kaiser Wald" nel 1898 in memoria del giubileo imperiale.

Terremoto nel Tirolo.

INNSBRUCK 27 (N). Ieri mattina alle 10.35 si avvertì qui una breve ma forte scossa di terremoto.

Bosco in fiamme.

GORIZIA 27 (N). Tra la chiesa di Vittuglie e Carnizza, si sviluppò un colossale incendio boschivo, causa un'imprudenza. Il vento, fortissimo, propagò l'incendio per un'estensione di otto ettari. Il danno ascende a 1200 corone.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

Avventurieri.

(Carteggio particolare del «Piccolo della Sera»).

Berlino, *26 settembre*.

(*Ageo*). All'estero, tanto nelle cronache giudiziarie, quanto nella «varietà», si parla poco, ed anzi quasi punto, d'avventurieri deteschi. Non bisogna credere che non ve ne sieno, anche qui... forse le loro gesta colpiscono meno la fantasia perchè l'incentivo è quasi sempre lo stesso. La passione, l'amore, la gelosia, la vendetta, che, specialmente nei paesi latini, hanno tanta parte nei drammi o nelle tragicommedie della vita e infiammano la curiosità del pubblico, qui, generalmente, in queste dubbie esistenze, brillano per la loro assenza. E - ciò che è più notevole e caratteristico - il *recipe*, col quale l'avventuriero tedesco - Lumpacivagabundus e mica Cagliostro - riesce ad imbrogliare il prossimo, è quasi immancabilmente lo stesso: Un falso nome aristocratico - seppure non ce l'ha autentico - un titolaccio pur che sia; e il colpo è fatto.

Nel breve spazio d'una settimana tre o quattro casi di questo genere - per un motivo o per un altro venuti a galla - sembrano, a conferma di questa monotona regola, tutti lavorati al medesimo tornio.

★

Ecco un signor Erlangen: è di buona ed anche agiata famiglia renana; ma la vita allegra e sportiva, cui si abbandona, mette il suo bilancio in perpetuo disavanzo. Il rimedio è presto trovato: un titolo baronale premesso al cognome; e il credito gli si centuplica. Specialmente i negozianti di cavalli e i gioiellieri vanno a gara a chi meglio può servire il signor barone. Aiutato da un paio di mediatori della più bassa specie, ma anch'essi come lui in guanti *Dents*, compera da una parte e vende dall'altra, con questo vantaggio per la sofferente umanità che, per esempio, un gioiello acquistato per quarantamila marchi, lo rivende per diecimila. E questo traffico sarebbe andato liscio innanzi chi sa sino quando se, dovendo pagare in qualche modo, il barone non avesse rilasciato dei *chèques* sulla casa «paterna» di Francoforte. Ivi cascano dalle nuvole. D'un simile figliuol prodigo non hanno notizia. I *chèques* non valgono la carta su cui sono scritti. Niente più baronato? Niente più credito. Ma... alloggio gratuito in gattabuia.

★

I tribunali proprio adesso hanno frattanto da fare nientemeno che con una «baronessa von Bülow». Una parente del cancelliere? Ma certo, rispondeva ella modestamente alla naturale domanda, una cugina... in secondo grado. Perchè dubitarne? I Bülow sono tanti che, per uso e consumo della vasta famiglia, stampano ogni anno uno speciale calendario. Grazie al casato, la signora, che è elegante e sa darsi quell'aria boriosa, che qui impone tanto, toglie a un imprenditore di lavori pubblici tutto quello che ha, sino all'ultimo centesimo; a un capitano di cavalleria ruba spille, anelli ed altri amminicoli; si fa fornire cappellini e *toilettes* mirabolanti da una modista di Dresda e la paga con cambiali... false; e così con un orologiaio e con altri infiniti. La arrestano, la processano. Si scopre allora che la graziosa truffatrice, ladra ecc. non è mai stata baronessa Bülow che della *main gauche*, ciò che non impedisce però che quel signor von Bülow, con cui convisse anni sono, non fosse neppur lui un Baiardo. Un bel giorno, anzi, anch'egli ebbe tante marachelle sulla coscienza che preferì lasciare in asso l'amante e i creditori e scappare in America. Il curioso è che in America era già corso, qualche tempo prima, per liberarsi non dai creditori, chè il poveretto non ne aveva, ma dalla cara mogliera, anche l'autentico marito di quella bell'Alma (si chiama proprio così) un signor Dimpel, ricco negoziante di Chemnitz. Da oltre l'oceano, dove finalmente trovava pace, il buon uomo le concesse il divorzio e una bella sommetta d'indennità. Ma questa fu presto consumata, e, per consolarsi dell'abbandono coniugale, l'ex cantante da concerti andò a cercarsi un amico sino in Scandinavia. Cara quell'«amicizia» per il disgraziato Carlo Möller, un architetto norvegese, vero tipo ibseniano, con la testa sempre tra le nuvole, alla pesca d'una invenzione da far trasecolare l'umanità. Pigliano lei, pigliano anche lui, e in carcere entrambi un sei mesi. Ma, per sua fortuna, il tribunale assolve l'allampanato norvegese e condanna la «baronessa» a un anno e tre mesi. Per questo periodo di tempo l'inventore potrà star tranquillo. E dopo? Di questo si può star certi: o con lui o con altri la nobilissima signora continuerà le sue imprese: «oh bell'Alma innamorata...»

★

Persino gli americani, quei democraticoni d'americani, che non sono certo in fama d'ingenui, si lasciano gabellare da questi avventurieri, e sempre grazie alla ricetta del nome altisonante, della corona con più o meno punte. Proprio ufficialmente e d'incarico del suo Governo, il console degli Stati Uniti a Berlino adesso fa ricerca di certo Edmondo Heinecke, ma non già, badate, perchè alla sua bottega in Nuova York molti sieno gli avventori che si affollano invano ridomandando i loro *remontoirs*, ma perchè il modesto orologiaio era nientemeno che, sotto mentite spoglie, un conte, un ufficiale tedesco. Nientemeno. Ed è tutto un romanzo quello che il maestro delle pinzette scodellava ai buoni *yankees*. Egli conte Edmondo de Larisch, tenente degli usseri annoveresi, e un conte de Ponitza, maggiore nello stesso reggimento, erano stati entrambi aspiranti alla mano d'una contessa Arnim Boitzenburg. Il tenente fu il preferito, ma da allora il maggiore fece ogni sorta d'angherie al suo subordinato. E dalli dalli: il tenente finì col perdere la pazienza, e tanto che il 25 maggio 1856 - storia recente vedete - al cospetto di tutto il reggimento schierato in piazza d'armi a Salzwedel, il conte Larisch gettò il suo guanto in faccia al maggiore; questi rispose scagliandosi su Larisch e passandogli la sciabola da una guancia all'altra; l'altro, manco a dirlo, addirittura infilzò il maggiore. Il bollente Larisch potè scappare in America, se con o senza la nobile consorte non è detto, e in America stette esule e mesto perchè era stato condannato in contumacia alla perdita del suo patrimonio e a quarantacinque anni - nè uno più nè uno meno - d'esilio. Ma finalmente questa pena - che tra parentesi, non esiste nel codice tedesco, nè esisteva nell'annoverese - spirava. E il vecchio orologiaio, sotto alla cui giacca di lavoro batteva sempre un cuore tanto patriottico quanto comitale, diede un addio agli orologi e il 25 maggio 1901 partì per l'Europa. «Ancora una volta, egli diceva ai clienti, voglio rivedere la patria Germania, rivendicare i poderi, i titoli aviti. L'Imperatore mi accorderà certo un'udienza. Tornerò ricco e più conte che mai». E partì. Scrisse ancora da Londra. Ma da allora non se ne ebbero più notizie. E adesso il Governo degli Stati Uniti lo cerca. Cercherà per un pezzo...

Una notte alla Guardia Medica.

Avete mai pensato, cortesi lettori, alla grande quantità di piccoli avvenimenti, che passano ogni giorno attraverso il popolare e benefico istituto della Guardia Medica? L'ultimo prospetto mensile, pubblicato dai giornali, diceva che nel mese di agosto le prestazioni dei medici furono 1300, il maggior numero delle quali (55 nelle 24 ore) si ebbe il 29 agosto.

Cinquantacinque, non c'è che dire, è un bel numero; e questa cifra, che la statistica getta là tranquillamente alla curiosità del pubblico, rappresenta altrettanti brani di vita vissuta, altrettanti episodi, la maggior parte dei quali saranno stati certo insignificanti, ma alcuni furono forse epilogo di un dramma o prologo di una tragedia.

Per darvi un'idea della varietà di fatti e fatterelli che fanno capo alla Guardia Medica, vi invito ad essere miei compagni durante un servizio notturno: dalle 8 di sera alle 8 di mattina.

***

Appena arrivato vedo due persone che aspettano: un giovanotto e una ragazza. Entrambi hanno un fazzoletto sulle guancie.

Entra per prima la ragazza, si siede, e la conversazione incomincia.

— Duole molto a cavare un dente?

— Così, così! - non è un dolore insopportabile.

— Sì, lei ha un bel dire; forse perchè ha i denti sani...

— Non tanto... ho dovuto anch'io farmene levare due.

— Potrei far entrare la mamma, che aspetta in istrada?

— E perchè? - non farebbe altro che soffrire vedendola.

— E non mi dà qualche cosa per addormentarmi?

— Non ne vale la pena, mia cara.

— Ma io sono tanto nervosa!...

— Coraggio: un momentino solo.

— Oh Dio! non posso neanche aprire la bocca dalla paura.

— Allora è un affare serio. Faccia una cosa: vada a fare una passeggiatina con la mamma; intanto ci pensi un poco su, e torni qui quando potrà aprire la bocca.

La ragazza se ne va, ed entra il giovane. Questo è pieno di coraggio: si siede senza parlare e in due e due quattro è servito. Ringrazia, piglia il dente fra le dita, lo guarda corrucciato e dice:

— Ah, te go adesso, mascalzon!

Ravvolge il mascalzone in un pezzo di carta, e via.

Subito dopo entra una donna del popolo, che si spinge avanti il figlio, un ragazzetto sui sette anni, dalla faccietta furba.

— La prego sior dotor, la guardi sto putel: xe za do ore ch'el ga la man serada e no 'l pol verzerla. Chi sa coss' che sarà?

Vedo infatti il fanciullo, che ha la mano destra stretta a pugno.

— Non ha provato ad aprirgliela?

— Mi no mil go paura, no me ne intendo.

Prendo la mano che non vuole aprirsi, e scosto il pollice senza alcuna difficoltà, poi stendo successivamente il secondo, terzo, quarto e quinto dito. Non vedo nulla: la mano è sanissima, il pugno è sparito. Osservo però che coll'avanzare dell'«operazione» il fanciullo si mostra sempre più preoccupato.

— Perchè hai fatto il pugno, vergognoso? — gli domando severamente.

Allora il fanciullo scoppia in pianto e dice fra i singhiozzi:

— Gavevo roto due piatti; gavevo paura!...

In conclusione, la mano a pugno non era altro che un diversivo per «no ciapar botel»

La donna è appena uscita, che sento nel corridoio un rumore di passi pesanti e una voce grossa e rauca, che impreca e bestemmia. L'infermiere accompagna entro la stanza delle ordinazioni una specie di Ercole col viso tutto insanguinato. Ha una lunga e larga ferita al capo. Disinfetto e fascio, e frattanto il ferito - che evidentemente ne ha bevuto un bicchiere di troppo - ci rivolge le più strane domande alle quali non rispondiamo. Quando, è finita la medicazione, il gigante dice con voce imperiosa:

— Adesso la me daghi un quarto de vin!

— Mi dispiace, ma non ne abbiamo.

— Cossa?! no 'gavè vin? manigoldi, magnoni, e 'ndove metè i bori dela gente, alora?

— Benedeto - interviene l'infermiere con voce melliflua - me dispiasi tanto ma no gavemo vin; però, se la vol, mi l'acompagno in un'osteria qua vizin..

Per fortuna capita una guardia, che prende in consegna il ferito e se lo porta via. L'infermiere respira e dice:

— Perbacco, me l'ero vista brutta! Se quel gigante lì afferra una sedia, ci spacca la testa a tutti e due!

— Eh, mio caro, incerti del mestiere..

★

Come vivace contrapposto a questo rumoroso cliente, capita poco dopo un giovane signore elegante, simpatico, di modi squisitamente gentili. Mi prega di accorrere in aiuto di sua moglie, che ha immediato bisogno di assistenza. L'infermiere suona il campanello che comunica con la scuderia e in pochi minuti la carrozza è pronta. Partiamo.

Una bella casa, una stanza elegante, e in letto una signora giovanissima, bella, dallo sguardo di una dolcezza incomparabile; una di quelle fisonomie che riescono simpatiche a prima vista.

— Mia moglie — mi dice il giovane signore — ha avuto pocanzi degli sbocchi di sangue.

— Farò...

— Un' iniezione sottocutanea — m'interrompe il marito. Potrei dirle anche il nome del farmaco; lo conosco, purtroppo, molto bene.

— Ci vorrebbe del ghiaccio...

— Eccolo là, pronto, nel lavamano.

Fatta l'iniezione, la signora mi ringrazia, poi afferra la mano del marito e glie la stringe, sorridendogli e guardandolo coi grandi occhi che sembrano dire: Perdonami di averti disturbato a questa ora; perdonami di essere tanto malata; fatti coraggio e spera come spero io.

Per lungo tempo ricorderò quel sorriso e quegli occhi così dolci, e così mesti!...

Al mio ritorno, applico delle suture al braccio di un uomo ferito in rissa, estraggo un dente, tranquillizzo una donna preoccupata per la gola di un suo bambino, e do un calmante a un vecchio sofferente d'asma.

Entra poi un uomo ancora giovane, di bell'aspetto, ma pallidissimo e con un'espressione di angoscia e di spavento sul viso. Si guarda attorno, poi dice in tedesco:

— Abbia la bontà di allontanare l'infermiere.

L'infermiere se ne va.

— Mi faccia un immenso favore.

— Che sarebbe?

Invece di rispondere, egli mi mostra gli avambracci, la cui pelle è letteralmente coperta da un gran numero di puntini piccoli e bianchi. Sono le cicatrici prodotte dall'ago di uno schizzetto medico.

— Morfinista?!

— Purtroppo. Sono farmacista, a Vienna. Viaggio da questa mattina; ho rotto la boccetta della soluzione e mi sento enormemente eccitato. La prego, la scongiuro, mi faccia un'iniezione di morfina!...

— Ma...

— Senta, dottore, sono già mezzo pazzo. Se acconsente, mi procura alcune ore di tranquillità; se rifiuta, non fa il minimo passo verso la mia guarigione, che ormai è impossibile!

Preferisco di accontentarlo e l'infelice se ne va come rinato.

★

La mezzanotte è già passata; mi ritiro nella mia stanza e sonnecchio leggermente. Non passa mezz'ora che mi sveglia il campanello del telefono. L'ispettorato di San Giacomo chiama per un avvelenamento. Presto presto la carrozza, andiamo.

Il dramma è avvenuto in una casetta abitata da operai. Le scale sono piene zeppe di gente, accorsa da tutto il vicinato malgrado l'ora tarda. Si discute, si commenta, si giudica e... si esagera.

L'avvelenato è steso sul suo letto in una stanzetta piccola e bassa; attorno a lui è raccolta tutta famiglia che piange, si dispera e impreca contro una ragazza, l'amorosa del suicida, accusandola di essere la causa della tragedia.

Mi mostrano una boccetta vuota, che puzza di acido fenico; però lo stato del suicida non mi sembra molto grave. Gli lavo lo stomaco, e dal contenuto vedo subito che non si tratta di un dramma ma bensì di una commedia. Quello è un giovanotto che ha bevuto una grande quantità di vino e una piccolissima di acido fenico: quel tanto che poteva bastare a bruciargli le labbra.

La scena cambia d'aspetto: tutti circondano la ragazza, abbracciandola e scusandosi di averla offesa. In quanto al presunto sucida, la mia presenza non gli riesce inutile davvero, perchè serve, se

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO — 166

di Raoul de Saint Albin

— Sostengo che lo sapete, e tutto Parigi lo sa come voi! - interruppe Renato - al suo onesto commercio di libri mio zio aggiungeva, disgraziatamente delle operazioni tenebrose, degli atti criminosi... Una perquisizione della polizia ha dato la prova della serietà delle accuse portate contro di lui... Egli aveva trovato il mezzo di fuggire... E' nella sua fuga che è stato assassinato da uno dei ladri di libri di cui era il manutengolo, il ricattatore, e che temeva una denunzia.

«Voi portate il lutto di vostro fratello, ed io non ho punto il diritto d'impedirvelo, mamma, non vi è nè velo al mio braccio, nè duolo nel mio cuore, perchè quelli che seguono le cattive vie non possono ispirarmi nè pietà, nè rimpianti... Ho chiesto a Dio di perdonare ad Antonio Fauvel... Non potevo fare di più...

— Vi ordino di tacere! Mi offendete gravemente mancando così di rispetto alla memoria di mio fratello.

Giacomo guardava con curiosità il seminarista, il cui linguaggio deciso, franco fino alla durezza contrastava singolarmente con la sua debole apparenza.

Fra il figlio e la madre non c'era alcuna comunanza di maniera di vedere e nessuna corrente di simpatia.

Ciò saltava, come suol dirsi, agli occhi.

Due indoli non potevano essere più completamente dissimili, fisicamente e moralmente.

— Signore - disse il medico - al giovine - permettetemi di non essere del vostro parere... Intravvedo nella morte tragica di vostro zio un mistero per il quale sarebbe pericoloso pronunziarsi alla leggera.

«La polizia non è infallibile; ne avrete forse presto la prova e deplorerete allora di aver formulato troppo presto un giudizio troppo severo.

«Quanto al vostro lutto, signora, credo che non debba togliermi la speranza di ricevervi in casa mia... Pensate che si tratta di riunioni poco numerose, assolutamente intime... La conversazione, sempre interessante, tra persone scelte, un po' di musica... ecco... tutto... Ne riparleremo... Non mi considerate battuto... Pel momento domando il permesso d'interrogare il vostro signor figlio.

— Fate pure, dottore.

— Preverrò le vostre domande - disse il seminarista. - Ho desiderio e volontà d'informarvi, del mio meglio, sulla natura della mia malattia...

— La vostra malattia non è che troppo visibile - interruppe il pseudo Thompson. - Siete anemico.

— Il mio sangue è poverissimo, infatti, o piuttosto è impoverito... Lo sento...

— Studiate molto, senza dubbio, e il vostro studio è assorbente.

— Studio per fare come i miei condiscepoli, ai quali non voglio essere inferiore, ma vi assicuro che i miei studii non mi assorbono punto, perchè non vi metto alcuna passione... nè alcuno zelo... La natura mi ha dato d'una comprensione vivissima e d'una grandissima facilità... Se sono classificato tra i primi, lo debbo a queste facoltà innate e non ad eccessi di studio... Non è dunque punto per lo strapazzo del mio cervello che sono stato condotto all'anemia...

Conducete un'esistenza troppo sedentaria.

— Sì troppo, troppo sedentaria.

— Il regime di alimentazione al quale siete sottoposto, è forse insufficente e tale da causare serii disordini nell'organismo che indebolisce?

Il giovine scosse la testa.

— Cercate altrove, signore - disse - Il nutrimento è abbondante e sano.

— Vi sono imposti frequenti digiuni?

— Sì, signore, ma con un po' di destrezza è facile burlarsi dei regolamenti e soddisfare il proprio appetito.

— Che cosa dici, figliuolo mio? - gridò la signora Labarre stupefatta del linguaggio di Renato. - Se i tuoi professori ti udissero, che penserebbero mai?

— Non sono adesso davanti ad essi, mamma - replicò il seminarista. - Sono in faccia ad un uomo, ad un medico, e voi contate su lui per rialzar la mia salute vacillante... Egli ha bisogno di essere illuminato sullo stato morale del suo cliente per poter trattarne competentemente lo stato fisico.... Un medico è un confessore... ed io mi confesso!

Giacomo Lagarde si mordeva le labbra, per non ridere.

— Orsù! - pensava - Pascal era bene informato. Se questo giovane bizzarro è in seminario, vi è per la volontà di sua madre, ma non per la sua!...

Poi, ad alta voce dimandò:

— A qual causa attribuite dunque il vostro stato malaticcio?

Senza esitare il figlio dell'avvocato rispose:

—Alla noia, signore, alla noia pesante che mi schiaccia, e che mi ucciderà!

La signora Labarre intervenne di nuovo.

— Renato! Renato!... - ella disse vivamente - Ascoltandovi mi par di sognare... Siete un insensato!

— Non sono insensato, mamma! Sono franco, ecco tutto. Fino ad oggi, non mi avete permesso di esprimere sinceramente il mio pensiero davanti a voi... E non è punto a voi che oggi mi dirigo... E' al dottore... Vi preme la mia salute, non è vero? La mia vita?

— Se ci tengo! - rispose ipocritamente la signora Labarre con una emozione simulata, che faceva tremolare la sua voce. - Non sei ciò che ho di più caro al mondo? La mia sola famiglia? Mio figlio infine? Ti amo unicamente, più che tutto e più che me stessa, come una madre deve amare suo figlio! E spero che tu non ne dubiti.... che non ne dubiterai mai!

Renato Labarre sorrise in modo indefinibile, ma non rispose.

Giacomo riprese:

— Dunque, signore, è alla noia che vi opprime che attribuite il vostro deperimento.

— Ad essa sola!

— La carriera ecclesiastica vi dispiace forse?

— Mi fa orrore!

La signora Labarre divenne un po' pallida e alzò al cielo gli occhi con aria scandalizzata.

— Credete dunque - domandò essa - che vi abbia condotta qui per udirvi tenere al dottore questo linguaggio ributtante e incomprensibile?

— Il dottore m'interroga, mamma... Debbo mentire?

— La carriera ecclesiastica non vi sembra dunque santa e sacra? - domandò Thompson.

— Essa mi pare tale. Mi pare ammirabilmente alta fra tutte, ma mi riconosco indegno di seguirla. I miei desideri vano altrove. E' per obbedienza e non per vocazione che ho varcato la soglia del seminario. Mia madre è ancora giovine ed è sempre bella. La mia presenza preso di lei pareva la invecchiasse. Essa lo credeva almeno. Un figlio grande in casa dava ombra alla sua vanità e disturbava i suoi piaceri mondani.

— Basta! è troppo! Tacete - intimò la signora Labarre con voce sibilante a denti stretti.

— Perchè tacermi? - replicò Renato freddamente - Neppure una delle mie parole sarà offensiva, siatene sicura! Dottore, continuo. La mia assenza dal domicilio paterno dava libertà illimitata a mia madre, ben convinta, del resto, che una volta prete, direi addio a tutti i vincoli terrestri e la lascerei disporre a suo beneplacito della fortuna, molto compromessa oggi, che debbo ereditare se si trova un giorno il testamento rubato al conte de Thorneux.

«A sedici anni ho acconsentito con la debolezza morale inerente a quell'età a provare la vita claustrale. Certo è sublime la missione di dirigere le anime verso il cielo e le coscienze verso il bene!

(*Continua*).

non altro, a difenderlo dall'ira paterna, che voleva somministrargli alcune paia di schiaffi.

Durante la strada del ritorno incontro un uomo maturo, che va a braccetto con due ragazzi. Camminano tre e tre a zig-zag e cantano a squarciagola: «Amore, amore, amor - E Trieste l'è un bel fior».

★

Nuova chiamata per telefono: in via P. c'è una donna che sta assai male. Andiamo dunque in via P. - Vicino al portone della casa indicata mi si fa incontro un uomo che m'invita a seguirlo, con le parole:

— La vegni moro, la fazzi presto, dottor, la fazzi el suo dover; la portarà 'na dona in ospedal.

Entro nel portone e vedo sdraiata in mezzo all'andito una donna giovane, bruna, abbastanza bella, che russa tranquillamente.

— Ha bevuto questa donna?

— Altrochè !.. petèss.

— Allora la farò portare piuttosto a casa sua.

In quel momento la donna si sveglia e chiama l'uomo; non è ancora capace, però, di alzarsi.

— E forse vostra moglie?

— Sicuro che son sua molge - risponde la donna.

— Però - aggiunge l'uomo - no semo ancora sposai; no gavemo mai i bori per el prete e per la zena ai amizi.

Tornato a casa, medico una mano bruciata e asporto un pezzettino di carbone dall'occhio di un viaggiatore giunto con la ferrovia. Poi, nuova chiamata telefonica. Un uomo sta per morire, in una casa di campagna, lontano lontano, circa mezzora di carrozza. Arrivo al luogo designato, col timore di trovare il moribondo già morto, e appena entrato vedo un uomo seduto sul letto, che sta tranquillamente preparandosi una sigaretta.

— L'ammalato dov'è?

— Oh, signor dottore, scusi tanto, sa? ho avuto un dolore al fianco così forte, che credevo di dover chiamare il prete.

— E adesso?

— Adesso sto bene, grazie al cielo.

— Tanto piacere; buona notte.

— Buona notte e grazie: scusi, sa!

Nel rifare la non breve strada pensavo: Eppure, quanto meglio avrei potuto impiegare quest'oretta che ho spesa per correre a vedere un uomo seduto sul letto, che si faceva una sigaretta! Ma!... così è la vita.

Alla Guardia medica ero già aspettato: un ragazzo che perdeva sangue dal naso; un bambino molto malato, condotto là perchè - dice la mamma - a quell'ora era impossibile trovare un altro medico; una donna ferita all'orecchio in una rissa coniugale.

Finito il lavoro, mi getto sul letticciuolo, sperando in un breve riposo, e la speranza non m'inganna. Quando mi sveglio, ecco il giorno, ecco il sole, ecco il febbrile movimento del lavoro cittadino riaccendersi man mano e accentuarsi. Aspettando il collega che mi darà il cambio, passo in rassegna gli avvenimenti della notte, ed ecco sorgere in me il pensiero di raccontarli ai lettori del «Piccolo».

Esculapio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

L'adunanza costitutiva dell'„Innominata". Oggi, non più saluti ed auguri già rivolti alla associazione studentesca che Trieste vedrà nascere, promettente nucleo di energie. Per Trieste, un'altra volta e sempre centro naturale d'ogni attività cui si innalzi la coscienza civile della Regione, - dirà oggi ai giovani tutto il sentimento fraterno e tutte le comuni speranze, il podestà, che nel palazzo del Comune volle attorno a sè raccolta una deputazione dei congressisti.

Oggi, mentre l'ardente e antico voto dei giovani si compie, sarà grato ad essi ricordare le difficoltà superate. Privi, per il difetto della vagheggiata università nazionale, di un centro di vita comune, i giovani accademici della nostra regione già da anni tendevano a supplire, almeno in parte, a questa condizione essenziale allo sviluppo delle loro energie. Ed è perciò che sorse e nel Trentino e nella regione Adriatica, l'idea di un'associazione, la quale, con le adunanze, con pubblicazioni, col tutelare in tutti i modi possibili gli interessi e i diritti comuni, affratellasse viepiù la gioventù studiosa, ne promovesse la coltura, ne educasse virilmente il carattere, concorrendo poi alla diffusione della civiltà e della scienza fra più larghi strati della popolazione.

Al Trentino la sorte fu amica. L'associazione degli studenti Trentini esplica da anni la più fiorente attività. Non così fra noi. Gli statuti presentati da un Comitato nel '95 per costituire una società col nome „Giovine Opinione - fascio degli studenti della Regione Adriatica", non furono approvati: la Luogotenenza, fra gli altri motivi, trovò inammissibile il nome „Regione Adriatica". I ricorsi presentati contro le manifeste restrizioni del diritto di associazione, non ebbero effetto. L'idea fu dovuta abbandonare.

Ripresa dopo varie vicende, l'anno decorso, trovò nuovi ostacoli. Il divieto del nome „Regione Giulia" rese necessaria la presentazione di nuovi statuti col nome „Innominata". E furono, finalmente, approvati: Oggi la Società si costituisce, solennemente, fra il più vivo consenso della città e della provincia.

Fra giorni anche Zara vedrà nascere la Società degli studenti dalmati. Così sarà compiuta l'organizzazione di tutte le forze giovani italiane delle cinque provincie, intese a più efficace tutela dei loro diritti, nei quali è tanta parte dell'avvenire del nostro popolo.

Certo, divenuta per tal modo facile l'intesa fra i tre gruppi studenteschi, noi auguriamo sorga dal loro seno la federazione che sull'esempio della Lega, raccolga in un fascio solo gli studenti del Trentino e delle terre adriatiche e li guidi, pur concedendo indipendenza alle tre sezioni, alla mèta comune.

Con questo augurio, salutiamo la solenne, fraterna adunanza, inizio di desiderata cooperazione alla nostra vita civile.

⁂ Ecco il programma della giornata. A ore 8.45 gli ospiti friulani avranno solenne ricevimento alla stazione. Alle 10.30 seguirà il ricevimento dal Podestà nel palazzo municipale. Alle 12 ha luogo l'adunanza costitutiva dell'„Innominata" al Teatro Filodrammatico, dopo la quale, alle 2, gli studenti triestini offriranno un banchetto ai colleghi dell'Istria e del Friuli nella palestra dell'Unione Ginnastica. Alle 4.30 passeggiata al Cacciatore e alle 8 serata di gala al Teatro Fenice.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del benemerito cittadino Giorgio Galatti, da cento cittadini una corona ciascuno, cor 100.

Per onorare la memoria del compianto sig. Benedetto Vendrame, dai signori fratelli Berger, cor. 25; dalla famiglia Basili, corone 20; dall'ing. Costantino Doria, cor. 10; dalla famiglia Grioni, cor. 20.

Per onorare la memoria del compianto sig. Gustavo Bazzanella, dai signori: Giovanni Giannacopulo, cor. 10; Giulio F., cor. 10; Cesareo e Carmelich, cor. 20; Enrico Zeuker, cor. 10; avv. Breitner, cor. 20.

Dal sig. Roberto Eggenhöffner, a saldo della fattura N. 2261 di un oculista, e per una bottiglia pagata fuor di luogo, cor. 4.

— Alla Direzione Centrale (Sezione adriatica) pervennero pro gruppo di Trieste, cor. 50, dalla signora Augusta Bedinello-Caccia, per onorare la memoria dei compianti signori Benedetto Vendrame e Gustavo Bazzanella.

Pei i restauri alla basilica di S. Giusto. Ieri, a mezzodì, sotto la presidenza del Podestà avv. Sandrinelli, si radunarono al Municipio i signori architetti Berlam, Nordio e Pulgher, l'ing. Lorenzutti, l'on. Hortis, l'avv. Venezian, il prof. Puschi, il pittore Tominz, il dott. Lorenzutti, i mons. Battignoni e Martellanz. Mancavano i signori Giuseppe Caprin, ing. Gairinger e Finetti.

Il signor Podestà espose ai convenuti lo scopo della convocazione, che è quello di dare finalmente principio ai restauri, da così lungo tempo progettati, della storica basilica di S. Giusto.

Dopo lunga discussione, esaminate le deliberazioni precedenti dei Comitati, e corporazioni, riconosciuta in massima la necessità di conservare e restaurare in armonia al suo carattere storico, la vecchia basilica, si procedette alla nomina di un Comitato ristretto, composto degli architetti sig.i Berlam e Nordio e del prof. Puschi, incaricati di studiare la questione e di fare al più presto concrete proposte per l'iniziamento dell'opera.

Il ricorso per la scuola slovena in città, respinto. I lettori ricorderanno l'agitazione promossa dai consiglieri sloveni del territorio per ottenere pur contro le disposizioni della legge e le circostanze di fatto, l'istituzione di una scuola slovena entro il perimetro della città oltre a quelle che nel territorio provvedono largamente ai bisogni della parte slovena della popolazione.

La Luogotenenza avendo, con rinnovata decisione, respinto nel '99 la domanda degli sloveni, questi presentarono ricorso al Ministero del culto e dell'istruzione. Compiuti i nuovi rilievi ordinati dal ministero, questo emise ora decisione contraria ai ricorrenti, ai quali fu comunicata ieri col seguente decreto del Magistrato civico:

„In seguito a decreto dell'i. r. Luogotenenza d.d. 19 m. corr. N. 24511/VII si comunica che l'i. r. ministero per il culto e l'istruzione con decisione d.d. 29 agosto 1902 N. 27102 ex 1899, non ha trovato di far luogo al ricorso contro il dispaccio luogotenenziale dd. 2 maggio 1899 N. 3453/VII riflettente la reiezione della istanza per l'istituzione di una scuola popolare con lingua d'insegnamento slovena nella città di Trieste e ciò per i motivi contenuti nel dispaccio stesso, contro cui era diretto il ricorso.

„Questa decisione si fonda in prima linea sulla considerazione che nel caso presente non si tratta di una scuola, la cui istituzione si possa imporre contro la volontà di colui che ha l'obbligo di mantenerla e che nel caso concreto sarebbe precisamente il Comune di Trieste stesso."

Funerali. I funerali di Gustavo Bazzanella e di Benedetto Vendrame, seguiti ieri ambidue direttamente al cimitero, dimostrarono il largo compianto destato dalle morti di questi due egregi cittadini.

Al funerale di Gustavo Bazzanella, che ebbe luogo a ore 9 e mezzo ant., parteciparono il signor podestà avv. Sandrinelli, molti avvocati, una rappresentanza della Società operaia, e numerosi amici. Al cimitero l'avv. Zanolla tessè le lodi dell'estinto, ricordandone l'attività nel campo forense e l'altruismo ch'era guida costante a questo provato patriota.

A Benedetto Vendrame il cui funerale seguì a ore 3 pom., rese gli estremi onori una schiera numerosissima di amici. Parteciparono ai funerali anche il signor podestà avv. Sandrinelli, Attilio Hortis con la direzione della Società Filarmonico-Drammatica in corpore. Sulla tomba parlò l'on. Hortis, ricordando i meriti particolari del defunto quale direttore della Filarmonico-Drammatica, e la integrità del carattere di questo commerciante-gentiluomo.

Nuptialia. La signorina Irene Orusig andò sposa ieri al signor Massimiliano Incontrera; la signorina Ernestina Conrad al signor Nereo Orlich.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Vendrame, dai signori: Giovanni Glanzmann, cor. 20; Luisa ved. Machlig, cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Antonia Machlig-Vendrame, cor. 10, a favore del fondo per il nuovo Manicomio; A. Bernheim, cor. 20, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. Gustavo Bazzanella, dai signori Federico de Schoeller e consorte, cor. 20, a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria del signor Benedetto Vendrame, elargirono: agli Amici dell'infanzia, l'avv. Angelo cav. de Daninos cor. 20; alla Guardia medica, i signori Elisa e Giusto Savich cor. 20; all'Associazione italiana di beneficenza, il comm. bar. Rosario Currò, lire 50, a pro del fondo Margherita di Savoja.

Un' interessante decisione a proposito di cimiteri. Il Tribunale amministrativo sotto la presidenza del presidente del Senato, marchese Bacquehem, esaminò ieri il gravame di Antonio Jaconcig e consorti da San Lorenzo di Nebola, contro la Giunta provinciale di Gorizia e Gradisca riguardo le spese per una camera mortuaria e per l'ampliamento del cimitero nella borgata.

San Lorenzo di Nebola è una frazione del comune di Bigliana, distretto giudiziario di Cormòns.

Il Comune di Bigliana in prima istanza, ed in sede di ricorso anche la Giunta provinciale, avevano deciso che le spese per la camera mortuaria e per il cimitero dovessero venir sopportate dalla frazione comunale di San Lorenzo, come comune ecclesiastico. I ricorrenti invece sostengono nel gravame che quelle spese non vanno a carico della parrocchia o del Comune ecclesiastico, ma bensì a carico del Comune locale, e ciò sulla base della legge sanitaria del 30 aprile 1870, che comprende espressamente le camere cadaveriche ed i cimiteri fra gli istituti sanitari, cui devono provvedere i Comuni fra le attribuzioni proprie.

Il Tribunale amministrativo annullò la decisione del Comune confermata dalla Giunta provinciale, osservando che il Comune avendo inteso di imporre alla frazione comunale di San Lorenzo questo obbligo quale prestazione per iscopi di culto, la relativa decisione secondo il § 55 della legge di culto del 7 maggio 1874, non sarebbe stata in verun caso di competenza dell'autorità autonoma, ma delle autorità amministrative dello Stato.

Avendo perciò il Comune oltrepassato la sfera della sua competenza, la decisione apparisce illegale e va annullata senza entrare per ora nel merito della questione.

Scuola serale per agenti di commercio. Questa Scuola gratuita di perfezionamento, sostenuta dal Consiglio municipale e dalla Camera di commercio, si riaprirà lunedì 6 ottobre. Ai corsi della durata di 8 mesi di questa Scuola commerciale pratica, vengono ammessi gli addetti a qualsiasi ramo di commercio ed industria, i quali abbiano raggiunta l'età di 16 anni e posseggano le necessarie cognizioni preliminari.

Le materie d'insegnamento sono: 1 ora sett. Corrispondenza mercantile italiana. 1 ora sett. Lingua tedesca (I corso). 2 ore sett. Lingua tedesca (II corso). 2 ore sett. Lingua inglese. 2 ore sett. Aritmetica mercantile e 4 ore sett. Contabilità a partita doppia, in due sezioni parallele. 1 ora sett. Procedura daziaria. 1 ora sett. Calligrafia. Complessivamente 14 ore settimanali.

Le lezioni vengono impartite seralmente dalle 8-10, ed è libera la scelta delle materie. La lingua inglese verrà insegnata dagli elementi. Alla chiusura dei Corsi verrà rilasciato un attestato con classificazioni.

I Corsi sono gratuiti. La tassa d'iscrizione è di cor. 4. L'iscrizione avrà luogo a principiare da domani lunedì 29 corr. dalle 7-9 pom. presso la civica Scuola cittadina, via Nuova N. 19.

Per disposizione del Comitato dirigente viene ripetuto quest'anno lo studio della Procedura daziaria e della Scienza doganale, essendo indispensabile che ogni giovane che si dedica al commercio conosca a perfezione tutte le pratiche doganali inerenti alle dichiarazioni doganali, agli sdaziamenti, alle tariffe daziarie e a tutto quello che concerne la dogana, con la quale tutti gli impiegati di commercio devono essere famigliarizzati.

Biblioteca popolare circolante. Nella scorsa settimana furono distribuiti 1166 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, furono 2165.

La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Quanti vanno in tram. La statistica della frequentazione del tram elettrico, nei primi sei mesi di quest'anno ci dà le seguenti cifre:

Gennaio 541.158 persone; febbraio 433.091; marzo 632.018; aprile 607.513; maggio 666.166; giugno 572.448. Complessivamente in sei mesi furono distribuiti 3.425.394 biglietti, vale a dire circa 18.95 biglietti al giorno.

La linea maggiormente frequentata è quella Boschetto-Servola (183,856 passeggeri nel gennaio, 149,458 nel febbraio, 205,765 nel marzo, 203,781 nell'aprile, 211,715 nel maggio e 187,304 nel giugno): viene poi quella via Pietro Kandler-S. Andrea (122,591 passeggeri nel gennaio, 95,656 nel febbraio, 150,065 nel marzo, 140,552 nell'aprile, 169,539 nel maggio e 134,515 nel giugno).

Le altre linee (Barriera-Armonia; via Conti-Rojano; Centro-Barcola) ebbero una frequentazione media, per ciascuna, di circa 85,000 passeggeri al mese.

Per i fornitori. Chi intendesse di concorrere ad una fornitura di olii di varie qualità per le ferrovie governative di Terra del Capo, può avere maggiori informazioni alla segreteria della Camera di commercio.

Gite per mare. Oltre a quelle annunciate ieri, avranno luogo oggi le seguenti gite per mare:

Per Isola col piroscafo „Portorose"; partenza alle 3.15, ritorno alle 7.

Per Pirano, col piroscafo „Elena"; partenza alle 3.15, ritorno alle 7.30.

Per Miramar e Sistiana e Monfalcone col piroscafo „Zaule"; partenze alle 9 ant. e 3 pom.; ritorno da Monfalcone alle 12 mer. e 5 pom., da Sistiana alle 12.30 e 5.30, da Grignano alla 1 e alle 6.30 pom.

Convegni sociali. Il Club Corale triestino dà questa sera alle otto un trattenimento di drammatica, nella propria sede sociale in via delle Sette Fontane. Fra una commedia e l'altra il signor A. Fabris canterà una romanza per baritono. Dopo lo spettacolo, tombola e ballo.

Cronaca del tempo. Settimana caratteristica per l'ostinata insistenza del vento, che, nei primi giorni, soffiò con una forza di 56 chilometri all'ora e provocò un abbassamento della temperatura. Da informazioni attinte all'Osservatorio astronomico meteorologico rileviamo che siamo nel dominio di un massimo barometrico costante nell'Europa centrale. A questo fatto è dovuta la persistenza del vento. Nelle ultime ventiquattro ore il barometro accenna ad abbassarsi. E' piovuto a Cagliari, nebbia a Bregenz. La città più fredda è Cracovia con +4.1, la più calda è Brindisi con +20.2. L'Adriatico è calmo. Nell'Istria, sull'altipiano del Carso e nel Friuli regna grande siccità.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 20 al 27 corr. vennero denunciati: 18 casi di febbre tifoidea, 3 di difterite e croup 2 di scarlattina, 1 di morbillo e 1 di varicella. Morirono 2 di pertosse 1 di scarlattina.

Una seduta spiritica disastrosa.

— Co te digo mi, xe robe grande.... gnanca mi no credevo, me pareva anca a mi che fussi una zarlatanada... ma co me son trovà là, ostriga! se go credù. Me ricordo ancora de quela prima volta...

— Insoma tasi... se 'i tu' povaro pare saveva che te deventarà cussì un lole... scometo che co te xe nato, el te butava in mar..

— E daghela!... ma no te capissi che go visto coi mii oci!

— Coss' te ga visto?

— 'Scolta... iero mi, Piero caligher, so' molge, la baretera, Gigi dela rossa e quatro o zinque altri che mi no conosso.

— Bela compagnia! e, dime: la baretera la se fida de andar tra i spiriti?

— Lassa star adesso. Dunque, quando ch'el *medio* se ga indormensà, gavemo sintù un disio del dirvolo; nel local svolava fogo, sintivimo lamenti, pianzer, rider, bestemmiar...

— Sto qua iera sicuro Piero...

— El spirito 'recdiudio; noi gavevimo tuti 'na tremarela che no te digo: ierimo insempiai....

— Questo se capissi. Ben, mènime anca mi...

— Xe quel che voio: stasera spetime fora de casa tua e mi te menarò... Mena con ti anca Menigo e Franzele becher... Ciao Nando...

E Nando fu puntuale all'appuntamento. Erano con lui i due suoi amici. Lo spiritista li condusse sul colle di S. Giacomo li fece entrare in una casetta isolata, poi scendere in una grande e umida cantina. Quivi si erano già radunati gli altri e dopo i soliti convenevoli, il *medio*, un giovanotto lungo, allampanato, con due occhietti piccini piccini e una bocca spaventevole, invitò i presenti a prender posto presso un grande tavolo nel mezzo della cantina. I tre neofiti, e cioè Nando, Mènigo e Franzele si sedettero uno presso all'altro.

— Dunque, incominciò il *medio*: ve fazo la solita racomandazion... No steve spaventar de gnente, i spiriti no i vien qua par farne del mal... e ste ben atenti: che nassi quel che sa nasser, sempre fermi e che no ve vegni l'idea de impizar qualche fulminante: i spiriti no se fa veder che in scuro.

— Come la talpa... mormorò Nando...

Il giovanotto allampanato diede l'ordine di mettersi in *catena* e poi soffiò sulla candela. Così per poco non si ebbe un bis dei fatti... di Candela. Poi vi fu un momento di silenzio sepolcrale. Dopo qualche secondo, Piero, che dava la destra al *medio*, domandò:

— Spirito, dime: chi sei tu?

— Luigi Nosela... rispose una voce. Questa però non era quella del medio, e gli astanti tremarono.

— Gigi Nosela? - domandò con sorpresa Piero che sentiva il medio tremare come una foglia scossa dal vento. - E cossa ti ga da dirne?

— Zilenzio! - rispose la voce di poco prima: zilenzio!

— Saria meio impizar la candela - mormorò timidamente la *baretera*.

— Taci, esclamò il marito, Gigi Nosela, noi no ti gabiamo chiamato.

— Zilenzio...

Nessuno si azzardò di fiatare.

Qualche secondo dopo gli astanti udirono dei passi rumorosi per la cantina e non si erano ancora rimessi dalla sorpresa che tutti, uno dopo l'altro, sentirono posarsi sulla faccia due mani enormi e morbidissime.

Al contatto di questa carezza misteriosa, gli spiritisti sentirono fermarsi il sangue nelle vene. Tutti però tacevano. Passarono così alcuni secondi di angoscia indicibile in capo ai quali, Piero, che si era accorto di un potentissimo puzzo che gli saliva alle nari, non potendone più, accese un zolfanello, poi la candela, per vedere che cosa accadeva... Dio mio! Gli spiritisti si guardarono l'un l'altro terrorizzati: tutti avevano la faccia nera, nera come se fossero usciti in quel momento da un bagno d'inchiostro... Nando solo aveva la faccia pulita; egli però aveva le mani sporche. Il *medio* era mezzo morto sulla sedia. Piero lo interrogò, ed egli gli disse qualche parola all'orecchio.

— Ben, ben, ti va a cambiarte - gli rispose ridendo Piero - e noialtri andemo a lavarse 'l muso.

E si allontanò mormorando: Cossa mai xe nato!

Ecco che cosa era accaduto. Nando, che sapeva benissimo trattarsi di una ciurmeria, aveva voluto fare uno scherzo e, levatosi dalla catena, aveva immerso le mani in una carta di nero-fumo ed aveva accarezzato gli *spiritisti*...

Ancora dello strano ferimento di ieri notte. Il bracciante Giovanni Persich, del quale abbiamo narrato ieri lo strano ferimento, avvenuto per opera del suo collega Carlo Colognese, stava ieri relativamente bene, cosa questa abbastanza sorprendente, quando si pensi che la lama del coltello feritore gli rimase per circa due ore, conficcata nell'angolo interno dell'occhio destro, e che, per estrarnela, il dott. Stuparich dovette far uso di una tenaglia chirurgica, impiegandovi tutta la sua forza.

Abbiamo chiesto a un medico di spiegarci come possa essere avvenuto che il coltello rimanesse così fortemente incastrato nella ferita da resistere agli sforzi di parecchi giovani robusti che successivamente avevano tentato di estrarlo. Ecco quello che ci ha detto:

L'arma feritrice è un coltello a serramanico, la cui lama è lunga 12 centimetri, ed è leggermente arcuata dal suo terzo in su, fino alla punta acuminatissima. Il colpo dev'essere stato inferto con grande violenza e da mano molto robusta; la lama entrò sotto il margine sopraorbitale destro e, perforando l'osso del mascellare superiore, passò sotto la base del cranio (scatola cranica) e dev'essersi conficcata nel corpo dell'osso sfenoidale, dove rimase stretta come in una morsa. Ad onta di ciò è quasi accertato che il colpo non lese alcun organo vitale nè visivo, nè alcun vaso sanguigno importante. La lama fu estratta dalla ferita perfettamente diritta e intatta. Salvo complicazioni che potessero sopraggiungere per infezione, è certo che il Persich guarirà senza risentire alcun disturbo della ferita, della quale gli rimarrà, unica traccia, una cicatrice esterna.

L'audacia dei ladri. - Furto su di un treno in moto. L'altra sera un treno merci partito dalla stazione della Meridionale, alle 10.50, era giunto presso il cavalcavia di Barcola, quando due tizi, approfittando della circostanza che il treno in quel punto procede lentamente, salirono sul predellino di un vagone e rotti i piombi dell'apertura, l'apersero e in men che si dica fecero cadere fuori del vagone un sacco di caffè. Un guardiano ferroviario, visto il *trucco*, diede l'allarme e i due audaci ladri saltarono giù dal treno e se la diedero a gambe. Avvertito del furto l'ufficiale di p. s. Schabl, questi con alcuni agenti si recò sul luogo, dove ancora si trovava il sacco di caffè e lo fece portar via; poi si mise alla ricerca dei ladri e non tardò a trovarli nascosti dietro un muro nel recinto della ferrovia. Arrestatili, li condusse all'ufficio ove furono interrogati. Risposero chiamarsi Giuseppe S., di 22 anni, e Leopoldo M., di 23, ambidue tagliapietra, da Cominiano. Essi negarono di essere gli autori del furto e dissero che stavano colà per dormire. Nondimeno furono condotti in via Tigor.

COMUNICATI*)

Ferdinando Polacco
(JUNIOR)

Avverte chiunque avesse bisogno dell'opera sua in qualità di **sensale in stabili**, compravendite, permute con case, Ville, fondi, campagne, intavolazioni, mutui su costruzioni etc. possono lasciare ordinazioni al **Tergesteo**.

Ringraziamento

Coll'animo grato e riconoscente, anche a nome di mia moglie, rigrazio gli illustri medici-chirurghi **dott. Escher** e **dott. Dolcetti**, i quali eseguendo brillantemente su nostra figlia **Fanny** una difficilissima e pericolosa operazione chirurgica e circondandola poscia delle più efficaci ed amorevoli cure, riuscirono a salvarla da morte e ridonarla a nuova vita. Mentre addito alla pubblica ammirazione l'opera degli eminenti medici, ripeto loro, dal profondo del cuore: grazie!

Zara, 25 settembre 1902.

MICHELE ROCKENBAUER.

Penultima settimana.
Biglietti Lotteria dell'i. r. polizia di Vienna, **a 1 corona. - 1500 vincite, di cui 100 principali**, del valore effettivo di corone **50.000**! Le prime tre vincite principali di corone **25.000, 5000, 1000**, vengono pagate a richiesta, detratta l'imposta sulle vincite, **in contanti**. — I biglietti si vendono presso tutti i cambiavalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e all'Ufficio della lotteria di polizia, Vienna, **I Singer strasse 2**, che spedisce a ogni compratore il listino delle estrazioni gratis e franco.

Importante per le padrone di casa!

Il **borace imperiale (Keiser Borax)** chimicamente puro offre alle signore un mezzo, che, per i vantaggi che presenta nell'igiene, del corpo e della pelle, come anche nell'economia domestica, diventerà in breve indispensabile. Già la sua importanza come mezzo sicuro per **abbellire la carnagione** lo rende straordinariamente pregevole e **in riguardo igienico** dev'essere preso in considerazione per la lavatura delle ferite, per bagni caldi, per i bambini, per la bocca, i denti e i capelli, contro il sudore dei piedi e come disinfettante.

Illimitata poi è la sua applicazione nell'**economia domestica** per la pulizia di argenteria, specchi, tappeti, oggetti di guardaroba, insomma per tutti gli utensili di casa e di cucina. Nell'acquistarlo si domandi espressamente il «Kaiser Borax» in **scatole rosse** e **non ci si accontenti del borace sciolto** che si vende spesso come tale. Trovasi in tutti i principali negozi. Ad ogni scatola è aggiunto un cucchiaino, nonchè l'**istruzione precisa** che contiene pregevoli informazioni sui molteplici usi del Borace nella teletta, nell'igiene e nella pulizia.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti
Via Nuova 14

IL
Dr. Goldhammer
ha ripreso la sua attività
Ord. dalle 9-10 ant. e 4½-5½ pom.
in piazza delle Legna 10, II p.

Lionello Morpurgo
riprende le lezioni di violino.
NUOVO INDIRIZZO:
Via del Toro N. 1, II p.

Trentacinquenne
conoscente perfettamente contabilità, partita doppia, corrispondenza italiana, tedesca, francese, pratico commercio CERCA IMPIEGO, adatto di preferenza Milano. Scrivere sotto «DALMATO 35» posta restante, I Habsburgergasse Vienna.

ISTITUTO RAVÀ
Anno 58° VENEZIA Anno 58°
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO
Corso Elementare - Scuola Tecnica - Ginnasio
CORSO BIENNALE DI COMMERCIO
con insegnamento teorico-pratico delle lingue francese, tedesca, inglese.
Corsi preparatori ai Collegi e alle Scuole militari
Ginnastica Scherma - Nuoto - Voga.
Palazzo Sagredo sul Canal Grande

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna. I Graben 29 a.

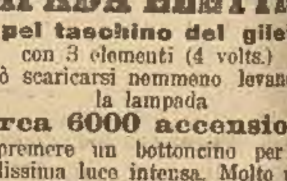
BAGNO
Imperatore Francesco Giuseppe
Tüffer (Stiria)
APERTO TUTTO L'ANNO
Settembre-Ottobre **PENSIONE INTERA**
Stanza, Colazione, Pranzo e Cena
da Corone 4 fino Corone 6
senza altre spese.

Non più **STITICHEZZA** con le mie
CIAMBELLE HUSS
Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. — Prospetti gratis. — Spedizione di prova 12 pezzi franco cor. 3, anche per rivalsa.

Un bel Regalo
deve venir acquistato nel Negozio di OREFICE GIOIELLIERE
ADOLFO WIESER
Corso 5
Ordinazioni e riparazioni. - Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie.

EPILEPSI.
Chi soffre di epilessia, crampi, agitazione nervosa, domandi l'opuscolo che si riceve gratis e franco dalla **Schwanen-Apotheke, Francoforte s. Meno.**

Una meraviglia dell'elettricità



è la **migliore** e più **economica**
LAMPADA ELETTRICA
pel taschino del gilet
con 3 elementi (4 volts.)
Non può scaricarsi nemmeno levando fuori la lampada
circa 6000 accensioni
Basta premere un bottoncino per ottenere una bellissima luce intensa. Molto utile per sportmen, ufficiali, medici, tecnici, cacciatori ecc. ecc. Fattura elegantissima. Prezzo corone 4.— al pezzo. Si spedisce franco verso invio anticipato di cor. 4.40.
SMERCIO NOVITA' RIX
Vienna II, Praterstrasse 16.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **29 settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. civ. civili in Trieste:
10 a. Piazza S. Caterina 1 - suppellettili.
10 a. via Chiozza 3 - suppellettili.
11 a. Rozzol 640 - suppellettili.
10 a. via Chiozza 11 A - suppellettili.

OGGI ESPOSIZIONE
NEL NUOVO NEGOZIO
— SITO IN —
Piazza della Borsa 4
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Stoffe per vestiti da Signora
SETERIE ESTERE E NAZIONALI
Confezioni di grande novità per Signore e Bambine
PREZZI MITISSIMI.
F. PIANO

SEZIONE COMMERCIALE GENERALE
— della —
Accademia di esportazione dell'i. r. Museo commerciale
VIENNA
Corso annuo per **assolti** di **scuole medie** e **industriali** per il raggiungimento di una completa coltura commerciale.
Programmi gratuiti.
Il corso s'apre al 1. Ottobre.

STIEGLITZ & UNGER
Trieste, Piazza della Borsa N. 10, primo piano
I sottoscritti avvertono questo P. T. Pubblico di avere aperto in
Piazza della Borsa N. 10, primo piano
una filiale del loro
Salone di Mode Viennesi
consistente in
Blouse, Jupons, Matinées
come pure
Biancheria, Corredi da sposa, Telerie, Damaschi
con speciale
ESPOSIZIONE DEI PIÙ RECENTI MODELLI
Devotissimi **Stieglitz & Unger**
Vienna, I, Teinfaltstrasse 3
Unici luoghi di vendita: per POLA: Poduie & C., per RAGUSA: Stefano Bravacich, per SPALATO: G. Boban & Zuccolo, per ZARA: R. Touiatti.
Trieste, Piazza della Borsa 10, primo piano

Brutta avventura di un intraprendente. Per la via di Riborgo passava l'altra sera, verso le 11, una bella e formosa popolana, la quale, quando giunse all'angolo di via Altana, fu avvicinata da un biondino tedesco, il quale, senza perdersi in chiacchiere, la prese per la vita e tentò di appiccicarle un bacio sulla guancia. La giovane si schermì e, irritata, tentò di colpire l' intraprendente con un ceffone. Il biondino però riuscì a scansare il colpo e, per nulla intimorito, ritornò all'assalto. In quella comparve un giovane e robusto operaio, il quale preso delicatamente per i fianchi l'imprudente don Giovanni e dopo averlo sollevato di peso, lo scaraventò a terra. Poi si avventò su di lui e gli somministrò una buona dose di democraticissimi pugni.

— Mi son fradel de guardia... - gridava il percosso, parando i colpi che cadevano su di lui - mi farò andar ti con guardia...

— Guardia! guardia! - rispondeva tranquillamente l'operaio - va, va a zercarla ti, bruto gnoco...

Il biondino, fatto uno sforzo supremo, si liberò dalle mani del percotitore e fuggì a gambe levate.

— Olduncan - mormorò il giovanotto ridendolo correre - che gambe longhe che 'l ga...

Poi prese a braccetto la donna, ed entrambi s' avviarono su per la via di Pozzacchera.

Durante il lavoro. Ieri alle 3 pom., mentre il manovale Marino Zobez, di 24 anni, abitante a Borst, scaricava alcune pietre da un carro, gliene cadde una sulla mano destra e gli cagionò alcune ferite.

Ieri alle 3 pom., il carradore Giovanni Luksich, di 38 anni, abitante in Gretta, lavorando, riportò alcune contusioni alla mano sinistra.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Atterrata da un carro. La villica Giovanna Buua, abitante al N. 19 di Scherbina, presso Cominiano, passando iermattina alle 7 per la via del Belvedere, fu urtata ed atterrata da un carro tirato da un cavallo e condotto dal macellaio Giuseppe Filipcich, di 24 anni, alle dipendenze della macellaia Maria Gulich, di Prosecco. La donna, che riportò alcune contusioni alle braccia ed alle mani, venne accompagnata alla Stazione centrale di soccorso, dove un medico le prestò le necessarie cure. Il Filipcich venne arrestato dall'ispettore delle guardie Rudolf e condotto dinanzi al cancellista Skok, al commissariato di Guardiella. Il giovinotto giurò di non aver alcuna colpa dell' accaduto; disse di aver gridato più volte ma che la donna non lo aveva udito.

Fu rilasciato in libertà, salvo però a rispondere in altra sede.

Lesioni accidentali. La cuoca Nicoletta Sforzina, di 45 anni, abitante in androna Marinella N. 1, riportò accidentalmente una ferita di taglio all' indice della mano sinistra.

Ricorse all' „Igea" per le cure opportune.

Ferito da un sasso. Il ragazzino di nove anni, Ernesto Pitz, abitante in via delle Candele N. 11, ieri giocando con un altro ragazzo, fu colpito da un sasso scagliatogli dal suo compagno e ne riportò una ferita alla tempia sinistra.

Lotto. Estrazione del 27 corr.:

Vienna	22	4	83	76	10
Graz	60	38	88	63	14

Corrispondenza aperta. — *Pittore abbonato.* Il vero colore dei capelli di Tina Di Lorenzo - e anche il colore attuale - è castano scuro. — *G. S.* Claudio Leigheb nacque a Fano il giorno 20 di agosto del 1846.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 15°.9, ore 2 pom. 25°.— O. — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.3. — Oggi: Alta marea 8.24 ant., 7.39 pom. — Bassa marea 1.53 ant., 1.40 pom.

Ogni giorno una. Fra mogli di pittori.

— Tuo marito sta sempre dipingendo la capanna di Betlemme? — domanda una.

— Sempre; finora ha fatto l'asino, ed ora fa il bue — risponde l'altra.

TEATRI.

Fenice. Oggi si dànno due rappresentazioni: alle 3 e mezzo *Lucia di Lammermoor;* alle 8 *Linda di Chamounix.*

Circo Raicevich. Oggi due rappresentazioni: la prima alle 4 pom. con due *matchs* di lotta, e la seconda alle 8 e mezzo con serata d' onore dei *clowns,* uno dei quali salterà due vetture. Inoltre si disputeranno tre *matchs* di otta.

Marina e Navigazione.

Un colosso del mare. L' hanno varato in un arsenale di Geestermünde, ed è partito l' altro giorno per il suo primo viaggio verso le coste occidentali dell' America del Sud. E' il *Preussen,* appartenente ad una società amburghese, ed è anche, per il momento, una delle più grandi navi a vela del mondo.

Svelta ed elegante, pur nella sua massiccia costruzione d' acciaio, il cinque-alberi tedesco veleggia in questo momento attraverso le vastità dell'Atlantico e scioglie al vento il candore delle sue tele come inno alato alla potenza dominatrice dell' uomo.

Il *Preussen* misura 440 piedi di lunghezza, 50 di larghezza e 33 di altezza.

Destinato alla navigazione commerciale sposta, a carico completo, undicimila centocinquanta tonnellate e ne trasporta ottomila di carico. Tutta la costruzione della nave, ad eccezione delle murate e di poche altre parti, è in acciaio: manovelle, argani, pompe e timone sono manovrati a vapore. Il *Preussen* porta già 550 tonnellate di acqua-zavorra nella stiva.

Queste le cifre che parlano il linguaggio crudo e freddo della statistica: Le navi a vapore, i transatlantici pesanti e massicci, coi loro fumaiuoli inclinati, col perpetuo rumore delle macchine, con la linea appiattita dalla mancanza di costruzioni sopra coperta, non riusciranno mai a dar la impressione di sveltezza e di candida bellezza che dàn queste leggere navi a vela affidate al soffio poderoso delle brezze marine.

Quelli rappresentano tipicamente gli uomini d' affari, di null' altro preoccupati che di non perdere un minuto, queste i poeti e gli artisti del mare, affidati quasi al capriccio della natura, ma capaci, ove occorra, di signoreggiarla e di vincerla.

Incidentini nel nostro porto. Ieri mattina all'alba, mentre il pir. it. „Iapigia", stava uscendo dal bacino N. 2, del Punto franco, spinto dal vento andò addosso ad una boa ed il cavo di ferro che ancora lo teneva alla riva s'incagliò nell'elica, ed una pala di questa si ruppe.

— Il pir. „Matyas Kiraly" entrando ieri mattina in porto, fu spinto dal vento a ridosso della gettata, e riportò lievi danni.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" da Cattaro e scali con 298 pass.; i pir. a.u. „Mathyas Kiraly" da Valenza e scali con 15 pass., „Petka" da Cattaro e scali con 76; il pir. ital. „S. Severo" da Catania, ed il veliero „Vincenzino" da Ancona.

*** Partirono i pir. lloyd. „Metcovich" per Metcovich, „Urano" per Costantinopoli; i pir. a.u. „Balcan D." per Stratoni, „Carlo" per Sebenico, „Hungaria" per Cattaro; il pir. ingl. „Kolpino" per Hull: il pir. it. „Brindisi" per Antivari; e il barco a.u. „Henriette" pel Pireo.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Benaco" e „Pecine" arrivavarono a Messina, „Matlecovitz" il 25 a Gibilterra, „Costrena" il 24 ad Anversa da Braila, „Sud" a Londra il 24 pure da Braila, „Tibor" partì il 25 da Messina per Londra, „Petöfi" il 25 da Rotterdam per Cardiff, „Indeficenter" il 25 da Moji per Batavia.

Lloydiani. „Gisella" per Calcutta proseguì il 25 da Aden per Karachi, „China" da Kobe proseguì il 26 da Colombo per Aden, „Trieste" arrivò il 26 a Kobe, „Polluce" da Galatz arrivò il 26 ad Alessandria.

Il barco „Slava" cap. Cosulich arrivò a Point-à-Pitre il 4 corr.

Noleggi. La nave „Alba" di 2200 tonn. da Ardrossau per Montevideo fu fissata a 10|9. Da Portland (Oregon) la nave „Dynomene" pel R. U. o Continente a 25|9.

Da due porti del Perù per Delaware, il barco „Chipperkyle" a 21|3.

Dall'Azof per Amburgo i vapori: „Ethelreda" a 12|6 caricazione 15 ott. 15 nov. „Oaklands" a 13 N. C. o 12|6 per Blyth.

Da „Halifax" pir. „Diana" per Rochefort a 51 franchi, il pir. „Queenswood" da Filadelfia con 16.000 quartera per Cork a 1|9.

A Cardiff noli poco animati: si fissò un vapore per Rio Janeiro a 11|9, „Mark Lane" per Costantinopoli a 4|6 per Genova, Napoli o Spezia tre vapori a 4|6. Dal Tyne per Genova, Savona o Spezia un vapore a 4|9; „Garnet" per Napoli a 4|9.

Cambio di vocale.

Se vuoi che dell'onesta gente il plauso
Allieti il corso della tua esistenza
E che nessun rimprovero
Sorga dal fondo della tua coscienza,
Sii, lettore, *primiero*
Nell'opra, nel discorso, nel pensiero.
Ma se piegar non sai la mente indocile
De la giustizia a la sembianza augusta;
Se preferisci l'utile
Intrigo a l'opra sana, onesta e giusta,
Sii *secondo,* o lettore,
E tosto ti faran commendatore.

C. A.

Spiegazione del giuoco precedente:
FAR—SA

26 Settembre.

Da PARENZO.

Partenza. Stamane, col piroscafo delle 10, partiva da qui per Trieste il neonominato consigliere di Governo, sig. Luigi Lasciac, il quale per circa sette anni diresse questo Capitanato.

Il signor Lasciac durante il tempo che fu tra noi ha saputo, inspirando sempre ogni suo atto a vera giustizia, cattivarsi l'affetto, la stima e la simpatia in ogni classe di cittadini, per cui la sua partenza fu sentita da tutti con gran dispiacere.

A salutarlo al molo convennero, oltre alla Deputazione comunale, con a capo il podestà, il capitano provinciale, gli assessori, gli impiegati di tutti gli uffici ed anche moltissimi cittadini.

Ancora del convegno ciclistico di Bassano. Al telegramma spedito dal nostro podestà al sindaco di Bassano per ringraziarlo delle liete e festose accoglienze fatte ai nostri ciclisti, il sindaco stesso rispose oggi con la seguente lettera:

Illustrissimo sig. Podestà.

„Ella, nella sua squisita cortesia, ha invertite le parti; non codesta nobile terra a questa nostra città, ma Bassano a Parenzo deve essere grata.

„I concittadini di Lei, loro rappresentante degnissimo, ci hanno voluto recare un saluto gentile; ci hanno attestato con un lungo disagiato viaggio la loro cortese simpatia, e noi ce ne sentimmo orgogliosi e lieti.

„Troppi ricordi di comuni glorie e di comuni dolori avvincono la forte e tenace Istria alla antica Dominante, che non è immemore e che alle vostre lotte in difesa del pensiero e della coltura nazionale guarda ammirando.

„L'accoglienza fraterna che facemmo ai parentini non fu che cordiale, spontanea espressione sincera di un sentimento verace e tenace.

„Gradisca, illustre sig. Podestà, le attestazioni del mio animo grato e della mia stima profonda.

„Il Sindaco Antonio Giaioni-Bonaguro".

Anche l' agente consolare d' Italia, on. marchese Benedetto Polesini, ha ricevuto altra affettuosa e gentile lettera di ringraziamento dal sindaco stesso.

Da PIRANO.

La vendemmia. Il tempo splendido anche in questa settimana fu molto propizio alla vendemmia. Buona parte delle uve sono state poste in cantina. Tuttavia molta ce n'è ancora all'aperto e ciò pel fatto che alcuni possidenti vedendo i tempi belli senza minaccie di disastri amano, per avere un prodotto eccellente lasciarla maturare ancor più del bisogno.

Il vino poi quest'anno si presenta quale uno dei più bei tipi.

Da CORMONS.

Le guardie campestri. Il capitanato distrettuale di Gradisca ha vietato alle guardie campestri di questo Comune di portare il fucile. D'ora in poi saranno armate di sciabola.

Da LAURANA.

Acquisto di piroscafi. La commissione incaricata dai soci dell'Unione istriana di portare le trattative col signor A. Cesare ad una definitiva conclusione, compì un tanto con soddisfazione generale. I due vapori acquistati, verranno posti subito in cantiere, e dopo la visita, se trovati come in contratto, passeranno in possesso della società.

Abbondanza di tonno. Oggi furono prese a Preluca presso Volosca 1000 tonni. Con tutto ciò il prezzo non è molto ribassato, perchè il tonno venne spedito a Fiume, Trieste ecc.

Da POLA.

Il „Salisburgo" all'arsenale marittimo. Domani sarà rimorchiato a Pola il piroscafo del Lloyd „Salisburgo" per caricare le due caldaie, costruite nello stabilimento di Sant'Andrea, le quali hanno il peso di cento e dodici tonnellate. Il lavoro di caricazione sarà eseguito mediante la „cavria" dell'arsenale marittimo. Caricate le caldaie, il „Salisburgo" sarà nuovamente rimorchiato a Trieste.

Massima scelta - Massima solidità - Massima convenienza

Sono arrivate per l'entrante stagione

STOFFE DA SIGNORA

di recentissima moda e in scelta straordinariamente grande.

Trieste, Corso 9 — PREZZI FISSI — **M. WEISS** — Trieste, Corso 9 — TELEFONO 897

Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi e Ricami, Nastri ecc. ecc.

MUTUI

verso estinzione in anni 5, 7½ e 15 riceve chiunque offra dei garanti od altra garanzia.
Si mutua pure sopra stabili a termine fisso.
RIVOLGERSI:
ENRICO GIBERTI
Via Canale N. 7, I.

A giudizio generale LE CAMICIE DA UOMO PIÙ BEN FATTE sono quelle di **Berecz & Löbl** i. r. fornitori di Corte VIENNA I Babenbergerstrasse 1, I Schottengasse 6, I Kärntnerstrasse 53

TRATTORIA
Maria Longa
ROIANO
OGGI DOMENICA
(tempo permettendo)
Grande Concerto CORALE.

POLICLINICA MEDICA
Genova, 22, XI, 1901
Signor Piccoli, farmacista *Lubiana.*
Dal largo uso fattone in questa Policlinica, posso affermare che la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata riuscì utilissima nelle cattive digestioni e poi la consiglio volentieri anche come uno dei migliori purgant*
Prof. Dr. F. Mariani, Direttore
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

Negativi fotografici trasparenti, privi di punti e senza velature, non si ottengono che con le lastre
VICTORIA

6×9	9×12	12×16½	18×18
cor. —.96	cor. 1.60	cor. 2.60	cor. 3.20

BAGNI SEMPLICI E SEPARATI PER CARTA CELLOIDINA
Spedizioni fuori di Trieste per rivalsa.
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22

ADELSBERG. Carniola. Celebre grotta. Si può visitare in ogni tempo. Dal 1. aprile al 31 ottobre, nelle ore antim. Stazione Meridionale. Illuminazione elettrica. Cor. 5 per persona nei giorni feriali e Cor. 3 per persona nelle domeniche e feste. Altrimenti secondo la tariffa. Informazioni dalla Grotten-Commission.
Lunedì di Pentecoste ed al 15 Agosto: grandi feste. Entrata 2 corone.

PROVATE il
vero Olio extrafino
di SANREMO
Rivolgetevi nei migliori negozi di commestibili di Trieste, Gorizia e Grado.
Domandatelo originale. Unico deposito
F.lli BORRUSO ASARO, Valdirivo 12 Telef. 866.

ESTABLISHED 1724
I. R. Fornitori di Corte austr.
E. Remy Martin & C.
COGNAC
Antica e rinomata marca. Fondata nel 1724
RAPPRESENTANTE A TRIESTE
Virgilio Gallico, Trieste, via Giulia 13

MARMELATE NUOVE
chiare, dure, genuine.

Albicocche, lampone, visciola, ribes, bacche di rosa, pesche	cor. 1.36
Fragole	» 1.60
Arancio, limone	» 1.80
Mirtillo	» —.86
Mele	» —.76
Ananas	» 2.—
Susine	» —.68
Mirtillo rosso	» 1.—

al chilog. netto da Praga, comperando 5 chilog. di una qualità. In scatole da circa 1.30 chil., 14 cent. di più al chilog.

Succo di lampone e visciola fresca	cor. 1.40
Succo di cedro	» 2.—
Conserva di pomodoro	» 1.—

al chilog. preso a Praga
Fabbrica Conserve
Hermann Taussig
Praga, Carolinenthal.
Merce non conveniente, si riprende franco.

The Berlitz School of Languages
Istituto linguistico per adulti
Italiano - Francese - Tedesco - Inglese - Spagnuolo - Russo Ungherese - Greco m. - Serbo-Croato
Col 1. Ottobre s'incominciano nuovi corsi in tutte le lingue.
Prospetti gratis e franco — *Via S. Nicolò 28, I.*

L'ACQUA PURGATIVA
„FRANCESCO GIUSEPPE"
è la migliore delle acque purgative.
SI RICEVE IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.

Sartoria Adolfo Grünwald
Via Nuova N. 8 — Telefono 1224
RAPPRESENTANTE
degli i. r. fornitori della Corte e della Camera per uniformi
Moritz **TILLER** & C.
VIENNA VII/2 Mariahilferstrasse 22
Volontari ricevono prezzi correnti e informazioni *gratis e franco.*

Corso 26 Girotto prof. Vittorio Corso 26
Musica per tutti
QUALUNQUE EDIZIONE.
Istrumenti, Corde armoniche, Accessori. Accordatura.
Restauri Pianoforti.

Alle signore eleganti di Trieste!
IL
Primo salone di moda viennese
PER SIGNORE
raccomanda le sue Toilette e Cappelli
MODELLI DI PARIGI E VIENNA.
Piazza S. Giovanni 6, I p.

Nuovo Salone di Mode
N. 1, Corso I p.
Vis-à-vis Spanghero
Le gentili signore sono avvisate che nel suddetto Salone trovasi un grande e **ricco assortimento** *in* **Cappelli da signora** *ultima novità di Parigi e Vienna.*
Trovasi pure un ricco assortimento di **articoli novità** *per confezioni e riparazioni di cappelli.*
Si raccomanda
MARGHERITA DE BOSSI.

FRITTOLE CALDE
CREME ALLA VANIGLIA
nella LATTERIA VENEZIANA
Acquedotto N. 10
Grande successo, specialmente dalle 6 alle 10 pom.
Si assumono ordinazioni per famiglie e restaurant

VERO **KAISER-BORAX** MACK

Borace inodoro chimicamente puro
Eccellente mezzo di pulizia domestica.
Genuino soltanto in scatole rosse da 15, 30 e 75 cent. con la marca qui presso; trovasi dappertutto.
Istruzione particolareggiata nelle scatole da 70 centesimi.
Kaiser-Borax profumato in scatole fine a cor. 1.— e cent. 60
Sapone Kaiser Borax a cent. 30
Unico produttore
GOTTLIEB VOITH, VIENNA III/1
Deposito all'ingrosso a Trieste presso GIOVANNI CILLIA

DICHIARAZIONE

In base a dichiarazione dell'eccelso I. R. Tribunale amministrativo d. d. 14 ottobre 1899 N. 8130, e dell'eccelso i. r. Ministero del commercio d.d. 25 decembre 1899 N. 62,828, la denominazione

„J. KLAPS-FEDER"

è stata iscritta come nostra marca nel registro della Camera di commercio e d'industria di Vienna, e spetta a noi soli il diritto di questa denominazione; e in base alla legge sulle marche registrate d. d. 6 gennaio 1890 N. 19 R. G. Bl. e al § 2 della novella d. d. 30 luglio 1895, N. 108 R. G. Bl., **procederemo con tutta energia** contro eventuali contraffattori.

CARL KUHN & Co., Vienna
Deposito: I, Stephansplatz N. 6

I capelli rinascono! Non più calvi!

Come apparisce dal disegno, non vi è più scusa per la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.

Un eccellente rimedio che fa crescere magnificamente i capelli agli uomini, alle donne e ai bambini.

Impedisce la caduta dei capelli, che rende folti, guarisce la forfora, le escare, le pustole del capo; mercè sua i capelli diventano lunghi e morbidi come seta.

I capelli incanutiti innanzi tempo riacquistano il colore naturale senza tinture.

Sotto il nome di **Lovacrin** è stata prodotta in America una sostanza di natura vegetale assolutamente innocua anche alla testa più delicata.

Non c'è più motivo per cui Lei o i suoi bambini abbiano da avere i capelli radi, mal cresciuti. Una folta capigliatura è necessaria come difesa tanto contro il caldo che contro il freddo, e senza di questa tanto i bambini come gli adulti sono esposti a continue infreddature. Malattie della madre o del bambino paralizzano spesso le radici dei capelli e la natura impiega poi degli anni per rimediare al male. Ma chi mai potrebbe dubitare delle qualità di questo straordinario rimedio, quando vi sono migliaia di attestati di persone superiori a ogni sospetto!

In un sensazionale articolo del Giornale Centrale di Medicina e Chirurgia *(Medizinisch-Chirurgisches Centralblatt)* di Vienna N. 52 del 27 dec. 1901 il noto medico viennese Dr. A. Kulszycki, descrive, citando esempi concreti, i suoi esperimenti e gli splendidi risultati ottenuti con **Lovacrin.** Da queste interessantissime comunicazioni risulta indiscutibilmente che noi possediamo nel **Lovacrin** un profilattico sicuro e di primo ordine contro la calvizie, la caduta dei capelli e la forfora.

Alcuni giudizi di medici:

Il vostro **Lovacrin** ha giovato in sei casi di seborrhoe (desquamazione) con effluvium (caduta dei capelli) e non mancherò di usarne quando si ripresenterà l'occasione. Per ogni caso vi prego di spedirmi ancora tre bottiglie di **Lovacrin.** **Dr. Ladislao Borucki,** Leopoli.

Ho esperimentato il **Lovacrin** da voi inviatomi in quattro casi di calvizie precoce e ne ho ottenuti sempre dei rallegranti miglioramenti, sicchè lo raccomandai sempre alla mia clientela. **Dr. Giuseppe Karos,** Budapest.

In seguito al vostro invito ho fatto spesso uso di **Lovacrin,** e posso confermare in piena buona fede che esso ha reso ottimi servigi nella desquamazione del capo e malattie consimili; per cui lo raccomanderò volentieri. **Dr. Luigi Garner.** Lébény (Ungheria)

Sono soddisfattissimo del **Lovacrin.** E' la prima volta che mi trovo contento di un rimedio per la crescita dei capelli, io stesso ho constatato su di me l'effetto antiseborroico e osservato lo spuntare di peli nelle parti della testa che prima erano calve. Continuerò a raccomandare il **Lovacrin** nella mia patria. **Dr. Casimiro Schamet,** Leopoli.

Se i risultati non cambiano, sono contentissimo del **Lovacrin.** Esso netta fortemente e senza intaccarlo il cuolo capelluto, e non può negarsi che aumenta la crescita dei capelli. Ho osservato su me stesso il primo di questi risultati e fui lietissimo dello splendido successo **Dr. Francesco Ernst,** Tomasy (Ungheria).

Corrispondo volentieri al vostro invito e attesto che il **Lovacrin** mi ha reso ottimi servigi in casi di Seborrhoe (desquamazione) e di calvizie incipiente. **Dr. Giulio Korn,** Clausenburgo (Transilvania).

Quantunque il **Lovacrin** sia destinato specialmente a guarire la calvizie, la forfora, ecc nelle persone in età, è cosa importante per ogni madre il sapere che vi è un mezzo per procurare bei capelli alle sue bambine.

Prezzo di una bottiglia grande di **Lovacrin,** sufficente per parecchi mesi, cor. **5.** 3 bottiglie cor. **12.** 6 bottiglie cor. **20.** Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato, dal Deposito europeo

M. FEITH, Vienna, VII Mariahilferstrasse 38.

DEPOSITI A TRIESTE: Lodovico Nagelschmid, Drogheria via S. Sebastiano 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio.
Ettore Zernitz, Drogheria via Stadion N. 2, **Giovanni Angeli,** via Canale 5, **Giuseppe Zigon,** Drogheria via Caserma N. 8, **Giovanni Cillia,** Drogheria, Ponterosso. **Antonio Schuchter,** profumeria, via Acque N. 5, **Agenzia Zulin,** profumeria Corso 21

Loden di Graz
Specialità di fama mondiale, viene messo in commercio dalla sottoscritta ditta. Questa stoffa è di pura, genuina lana di pecora, per cui si può dire che non si consuma mai; resiste alle intemperie, e forma il vestito più elegante e più pratico per signore e signori.
Marca „Hochlautsch" **per signore,** più di 40 colori fini, alto più di 140 cent. al metro **soltanto cor. 3.16.**
Marca „Styria" **per signori,** in tutti i colori pratici, alto 140 cent. al metro **soltanto cor. 7.50.**
Campioni gratis e franco di spese postali!
Commissioni da 20 corone in più franco.
Erstes Grazer Kaufhaus, Graz.

4 paia di scarpe per corone 4.80.
si vendono per sovrabbondanza di merce, a questo prezzo mai inteso. 1 paio di scarpe da uomo, 1 paio da donna, brune, da allacciare, con suola fortissima, ultima moda; inoltre un paio da uomo e uno da donna, eleganti, calde, comode. **Tutte 4 paia per sole cor. 4.80.**
Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Si cambia la merce. Spedizione per rivalsa.
Esportazione Scarpe EBERSON
Vienna XX/1, fermo in posta.

Stufe Meidling originali e a fuoco continuo senza fumo
Stufe di chamotte, a fuoco centrale, da legna, ecc.
STUFE
Focolari economici ventilatori, apparati fumivori.
di costruzione irreprensibile, a prezzi modici, dalla solida e bene assortita fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunneng. ...
BUDAPEST, PRAGA, GRAZ - Telefono 8396 I.
Si ricercano Rappresentan

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)** in vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

Materiale trafugato. Forma oggetto di commenti in questi giorni, il fatto avvenuto al locale arsenale marittimo del trafugamento di una quantità di rottami di bronzo. Il materiale sarebbe stato caricato senza controllo, e spedito a una ditta di Trieste. Venne sequestrato a codesta stazione di Sant'Andrea.

E' molto strano che di questo furto commesso parecchi giorni addietro, nulla sia trapelato alla stampa fino ad oggi. Non si conoscono ancora i responsabili. Il bronzo sequestrato alla stazione di Trieste ha il valore di circa 2000 corone.

Da ZARA.

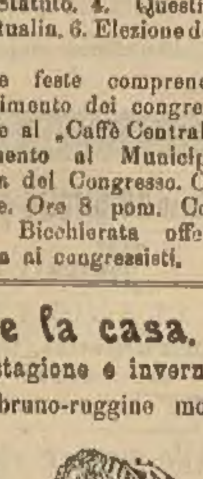
Società degli studenti. La seduta inaugurale della Società degli studenti dalmati italiani avrà luogo giovedì 2 ottobre, nella sala maggiore del Teatro Giuseppe Verdi, alle 12 ant. Ecco l'ordine del Congresso: 1. Discorso inaugurale del presidente. 2. Relazione del segretario. 3. Approvazione dello Statuto. 4. Questione universitaria. 5. Eventualia. 6. Elezione della presidenza.

Il programma delle feste comprende: Ore 10.20 ant. Ricevimento dei congressisti. Vermouth d'onore al „Caffè Centrale". Ore 11 ant. Ricevimento al Municipio. Ore 12 mer. Apertura del Congresso. Ore 3 pom. Pranzo sociale. Ore 8 pom. Concerto. Ore 10 pom. Bicchierata offerta dalla gioventù di Zara ai congressisti.

La moda e la casa.

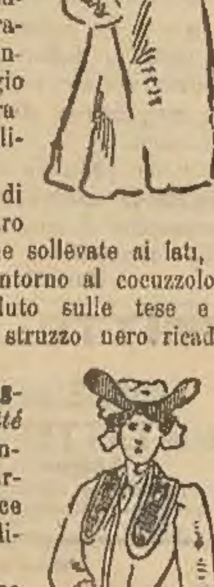
Vestiti da mezza stagione e inverno.

Vestito di panno bruno-ruggine molto scuro.



La gonna liscia, ha per unica guarnizione alcuni cordoni che scendono a tre o quattro righe nel mezzo davanti e formano un triangolo da basso. Blusa di velluto o di seta dello stesso colore. Giacchetta della stoffa della gonna, mezzo sciolta, a doppio petto, con bottoni grandi, e colletto e paramani formati di panno e seta grigio chiaro ornato di arabeschi neri in applicazione.

Cappello grande di feltro grigio chiaro con le tese larghe sollevate ai lati, una fascia di velluto intorno al cocuzzolo, alcune liste di velluto sulle tese e una grande penna di struzzo nero ricadente sui capelli.

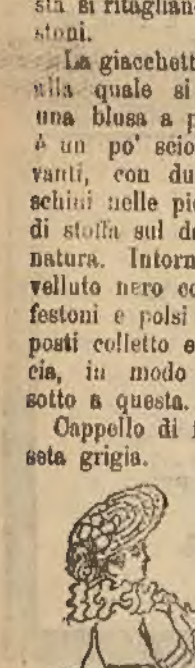


Vestito da passeggio di stoffa *natté* grigio nichelio. Gonna a campana guarnita con una triplice striscia di stoffa disposta a festoni.

Questa guarnizione semplice all'apparenza, è però difficile a farsi, perchè dev' essere eseguita con la massima esattezza. Si prepara prima la striscia alta e in q-uesta si ritagliano i festoni.

La giacchetta sotto alla quale si porta una blusa a piacere, è un po' sciolta davanti, con due aperture verticali di taschini nelle pieghe del petto, e una lista di stoffa sul davanti che copre l'abbottonatura. Intorno al collo, una fascia di velluto nero con fibbia. Grande colletto a festoni e polsi di velluto nero, e sovrapposti colletto e polsi più stretti di pelliccia, in modo che il velluto appaia di sotto a questa.

Cappello di feltro nero con ciarpa di seta grigia.



Vestito Reform di taffetà nero, per visite. La foggia, come in tutti questi vestiti, è *princesse* con lungo strascico (volendo usarlo per passeggio, lo strascico si ometterà) fermato da basso con molti giri di nastri di velluto di differenti larghezze.

Alla vita, una specie di corto *bollero* tutto circondato di velluto; maniche corte con giri di velluto e sboffi alti.

Boa di crespo bianco, filettato di nero.

Vestito di lana verde oliva, con guarnizione di cordoncino dello stesso colore, disposto in moltissime righe parallele e nel mezzo davanti. Gonna liscia, blusa russa, che può servire anche da giacchetta con una altra blusa sotto.

Doppio colletto alla marinaia, larghissimo, con guarnizioni di cordoncino agli angoli.

Maniche strette in alto, inferiormente a sboffo, con paramani a punta guarniti di cordoncino. Cappello di felpa color tabacco con una strana guarnizione di veli bianchi e verdi.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 27 Settembre

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 686.25, Staatsbahn 717.—, Alpine 377.50— La borsa di Berlino chiude migliore: Credit 216.10 (216.40), Disconto 186.60 (187.25), Italiana 102.75 (102.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.17— (100.20—), Rendita 103.10 (103.10), Meridionali 657.50 (657.50), Mediterranee 445.— (445.50). — Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 100.12 (100.07), Italiana 102.52 (102.50), Spagnuola 87.80 (87.27), Banche Ottomane 580.— (5.0.—), Rio Tinto 1106 (1108), Lotti turchi 121 25 (122.—).

Qui Rendita Italiana da 100.90 a 101.30, Credit da 685.— a 687.—.

Mattino. Napol. da 19.05½ a 19.08— Zecch. 11.33 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.95, Londra 239.35 a 239.90, Francia 95.— a 95.25, Italia 94.85 a 95.10, Banconote italiane 94.85 a 95.10, Germanici 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 100.90 a 101.20 Rendita ungherese in Corone da 97.90 a 98.10 Credit 684.— a 687.—, Italiana 101.— a 101.40, Staatsbahn 715.— a 717.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 114.— a 116 —.

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rossi.
Trieste

EUGENIA BALZER

d'anni 30, spirò oggi, dopo atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti, affranti dal dolore, dànno parte di così irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 28 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 26 di via Farneto.

Trieste, 27 Settembre 1902

CARLO, ALBERTO, GIUSEPPE fratelli — VENCESLAO padre — FERDINANDO KUIS zio

✝

FRANCESCO LUTEROTTI

I. r. Ufficiale Postale

munito dei conforti religiosi, spirò oggi, dopo lunghe sofferenze.

L'addolorata consorte **Carolina** nata **Fonda**, la madre ed i fratelli, dànno parte ai parenti ed amici dell'immane sciagura.

I funerali seguiranno Domenica 28 corr., alle ore 3 pom., partendo dalla Cappella del civico Ospitale.

Trieste 27 Settembre 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

MARCO ANDRIC

CAPITANO MERCANTILE E POSSIDENTE

Cavaliere dell'Ordine di Danilo di III Classe

nell'età d'anni 82, dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 5 pom., munito dei conforti di nostra Santa Religione.

I dolentissimi sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti presenti ed assenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Lunedì 29 corrente, alle 4 pom., partendo il convoglio dalla propria casa al N. 20 di via Massimiliana.

TRIESTE, 27 Settembre 1902.

Giulia Andric nata **Buttoraz** consorte

Angelica maritata **Radimiri** figlia (assente) — **Paolo Prof. Radimiri** genero (assente)

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primar'a IMPRESA ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCANSI ragazzi apprendisti pasticceri. Indirizzo al Piccolo. 4751

RICERCASI **giovane robusto, che sappia condurre un triciclo. Indirizzo al Piccolo.** 163

RICERCANSI ragazzi per fabbrica, principianti falegnami e ragazze per lavoro di fabbrica. Indirizzo al Piccolo. 181

RICERCASI prontamente ragazza per appalto, possibilmente pratica. Indirizzo al Piccolo. 9714

RICERCANSI mezzo lavorante sarto e una garzona. Indirizzo al Piccolo. 366

RICERCASI garzona stiratrice. Indirizzo Piccolo. 352

RICERCASI ragazzo per negozio manifatture con paga. Presso Enrico De Franceschi. 294

RICERCASI ragazza prestaservizi. Via Chiozza 30, porta 6. 272

RICERCASI prontamente brava domestica friulana. Indirizzo al Piccolo. 277

RICERCASI ragazzo per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 281

RICERCANSI abili lavoranti e garzone sarta da donna. Piazza S. Giovanni 6, I p. 287

RICERCASI agente giovane, pratico per la vendita di chincaglie o manifatture. Indirizzo al Piccolo. 321

RICERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Michelangelo N. 1, II piano. 326

RICERCANSI garzone sarta da uomo con paga. Indirizzo Piccolo. 312

RICERCASI ragazzo con paga per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 332

RICERCASI ragazza con buone referenze come cassiera e venditrice. Indirizzo Piccolo. 333

RICERCASI garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 336

CERCO prontamente capacissime stiratrici e garzone. Stabilimento Bernardi, Artisti 8. 4970

CERCASI una domestica per la Dalmazia. Rivolgersi Tossich, via Sette Fontane 31. 38

GIOVANE **fatturista, pratico, con bella calligrafia, conoscenza tedesco, italiano, sollecito, esatto conteggiatore, ricercasi da primario Stabilimento industriale. Offerte sub «B. 900» al Piccolo.** 201

PRATICANTE ricercasi prontamente buona famiglia. Offerte Piccolo «Zelante». 218

SARTI da uomo, capacissimi, ricerca Ignazio Steiner. 225

DOMESTICA ricercasi. Via Navali N. 8. 9696

CERCASI donna di servizio per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 370

FATTORINO pratico città, ammogliato, senza figli, con madre o sorella atte prestar servizi, trova posto stabile e quartiere. Indirizzo Piccolo. 380

SIGNORINA tedesca di Germania, maestra froebeliana, cerca posto. Offerte sub «N. 10» all'amministrazione del Piccolo. 344

MEZZO lavorante falegname capace, attivo ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 291

CAMERIERA munita buoni certificati cercasi. Via Fabio Severo 22; presentarsi la mattina. 266

CERCASI garzona modista. Piazza Ponterosso 4, II. 278

BAMBINAIA tedesca che parli correntemente l'italiano ricercasi per un bambino. Indirizzo al Piccolo. 302

DONNA prestaservizi, breve occupazione pomeriggio, cor. 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 360

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 9705

PRATICANTE trova pronto collocamento scrivendo al Piccolo sub «Praticante». 299

CERCASI prestaservizi un'ora mattina, due dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 158

CALZOLAI abili da donna vengono prontamente ricercati. O. de Rossi, Barriera 3. 269

TRADUZIONI dal e in francese, tedesco, inglese assumonsi, garantendo la massima discrezione. Indirizzo al Piccolo. 4934

GIOVANE triestino, conoscenza delle lingue italiana, inglese, francese e spagnola, con cognizioni marittime, cerca modesta occupazione. Gentili offerte al Piccolo sub «America». 39

SIGNORINA buona famiglia, conosce bene tedesco, italiano, ottimi certificati, cerca posto istitutrice, distinta famiglia. Offerte Piccolo sub «A. F. 7000». 72

GIOVANE con ottime referenze cerca posto quale riscuotitore. Indirizzo Piccolo. 185

COCCHIERE cerca posto presso famiglia signorile; è capacissimo nel trattare e curare i cavalli. Indirizzo al Restaurant Silberegg, in via Ghega, Trieste. 194

COMPTOIRISTA, corrispondente tedesco, comprende italiano, stenografo, pratico macchina scrivere, offresi. Offerte al Piccolo «A. Z.». 9693

OFFRONSI marito e moglie giovani, ventiquattrenni, senza figli, come portinai. Indirizzo Piccolo. 385

SARTA pratica va a lavorare nelle case. Via San Nicolò N. 25, III p. 32

RAGAZZA, domestica fina, abile in tutti i lavori domestici e nel cucinare, che conosce il tedesco e il boemo, cerca prontamente posto in famiglia signorile tedesca, composta di 2 o tutto al più 3 persone. Gentili offerte sub «A. L.» all'amministrazione del Piccolo. 271

OFFRESI lavorante italiano, orologiaio, lavora casa prezzi miti. Corso 9, p. 5. 280

AMMINISTRAZIONE stabili assume persona disponente cauzione, praticissima ed energica. Indirizzo al Piccolo. 173

SIGNORINA famiglia civile, pratica cucire e tutti i lavori domestici, desidera occuparsi distinta famiglia, oppure signore solo. Offerte Piccolo «Distinta». 296

OFFRESI uomo giovane, bella presenza, come riscuotitore, eventualmente anche a provvigione; anche capace ramo giudiziario. Possiede ottimi certificati. Miti pretese. Offerte Piccolo «Miti». 346

CONTABILE prima forza, ottime referenze, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, croato, attualmente occupante posto fiducia presso primaria ditta locale, sarebbe disponibile anche per ottobre. Offerte «Bilanztüchtig» Piccolo. 292

BRAVISSIMO giovane sarto, lavorante, tutta prova, prontamente cerca occupazione. Offerte «Italianità» Piccolo. 343

CONIUGI senza figli si raccomandano, custodi, portinai in campagna, villa, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 266

SIGNORINA tedesca ricerca occupazione presso bambini, pel dopopranzo. Offerte Piccolo «120». 141

SARTO da signora offresi, fuori di casa. Carlo Roessner, Corso 47, secondo. 341

ISTRUZIONE

CELERISSIMAMENTE apprendesi con mio metodo conversazione, grammatica, corrispondenza commerciale tedesca, italiana, nonchè conteggio. (A richiesta conversazione metodo Berlitz). Onorario fiorini 4-6.40 mensili. Maestro Cernè, Corso 37, dalle 8 di mattina alle 10 di sera. 354

GIARDINO INFANTILE C. Roll. Via Farneto 36. Unitavi ripetizione per prime classi popolari. 334

INGLESE. Professore Lowe, trasferitosi piazza Borsa 3, terzo, riceve prenotazioni dalle sei alle sette pomeridiane. 9680

MAESTRA impartisce lezioni tutte classi scuole tedesche con esame fine dell'anno; 50 soldi alla lezione. Offerte «A. B.» al Piccolo. 200

RIPETIZIONI scuole popolari, cittadine, reali, ginnasi, in italiano, tedesco, impartisce maestro priv. Cernè, Corso 37. Onorario: fiorini tre mensili. 354

PROFESSORE inglese del collegio di Londra dà lezioni inglese a prezzi moderati. Rivolgersi libreria Schimpff. 175

RIPETIZIONE **tutte materie Reali inferiori italiano-tedesche (proprio domicilio-fuori), preparazione ragazzi scuole popolari, studenti esami ammissione qualsiasi classe Reali inferiori (tenendoli mezza-intera giornata). Gmeinböck, via Orologio 3.** 258

ANNA Franke, ritornata dalla Germania, annunzia alle sue allieve che riprende le lezioni di lingua, letteratura tedesca. Essa prepara anche scolari per Ginnasio, Reali. Indirizzo Piccolo. 4726

MAESTRA tedesca diplomata, istruisce materie scolastiche, prepara esami. Indirizzo Piccolo. 4600

BERLITZ SCHOOL 167 filiali. Lezioni di italiano, francese, spagnuolo, tedesco, inglese, russo, ungherese, serbo, croato, greco, da maestri rispettive nazioni. Programmi gratis. Via S. Nicolò 28. 3772

LA migliore istruzione di pianoforte, violino, mandolino, composizione, ricevesi nella scuola artistica Bohus, maestro conservatorista. Prezzi diversi. Via Cologna 3. 4704

SCUOLA autorizzata di disegno, taglio, misura di vestiti e biancheria, con perfezione. A. Novak, via S. Lazzaro N. 7, I. 226

SIGNORINE anche se non assolsero ottava classe vengono istruite contabilità da provetto contabile. Via Lucia 8, II, 5. 9625

BRAVA maestra piano dà pure lezioni mandolino anche riunite. Indirizzo Piccolo. 373

MAESTRA dà lezioni mandolino—piano fiorini 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 314

SCUOLA pianoforte Bremitz. Lezioni particolari; riunite corone dieci, otto, sei mensili. Preparazioni esami magistero. Corso 1, terzo. 298

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti e biancheria. Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 337

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza, alle 6½ divertimento danzante. Chiozza 5. Pietro Modugno. 150

AFFITTANZE

GIOVINE cerca stanzetta con costo, fior. 5 settimanali. Offerte Piccolo «Stanzetta». 345

DISTINTO signore cerca prontamente camera ammobiliata da letto, altra vuota uso studio, ingresso libero; casa centrica, signorile, soleggiata, eventualmente pensione fina. Offerte Piccolo sub «Professore». 9711

SIGNORA distinta cerca stanza vuota presso rispettabile famiglia. Offerte Piccolo «Famiglia Onesta». 9710

QUARTIERE ricercasi prontamente o febbraio, pigione fino cor. 600 annue. Offerte sub «Trasferito» al Piccolo. 9007

DUE giovani cercano cameretta e costo, mite prezzo, vicinanze piazza Legna. Offerte «Giovani» Piccolo. 309

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina. Splendida posizione. Prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 335

AFFITTASI stanzetta ammobiliata con costo. Piazza S. Caterina N. 1, secondo piano. 331

AFFITTASI camera ammobiliata buon prezzo. Barriera 12, IV, porta 14. 324

AFFITTASI camera eventualmente costo. Via Cecilia 4 A, III. 323

AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente costo. Piccolomini 6, porta 13. 322

AFFITTASI stanza con due letti, ingresso libero, possibilmente uomini. Piazza Rosario 2. 320

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, fiorini 10. Via Boschetto 3 A, porta 9. 319

AFFITTASI stanza grande, 4 finestre, uso lavoratorio, oppure ammobiliata. Corso 43, I. 313

AFFITTASI bella stanza vuota, a persona sola. Ireneo 2, porta 9. 310

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Via Ponte 5, II. 268

AFFITTASI prontamente stanza vuota, eventualmente comodo cucina. Via Boschetto 11, III. 265

AFFITTANSI prontamente due stanze, camerino, con comodo cucina, campagna, città. Indirizzo Piccolo. 262

AFFITTANSI prontamente due stanze, comodo cucina, acqua, 150. Acquedotto 32. 172

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, grande, stufa, 15 ottobre. Indirizzo Piccolo. 279

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, fior. 9. Forni 8, II. 286

AFFITTANSI quattro camere, camerino, cucina, acqua, gas, centro città. Vista incantevole, aria purissima. Indirizzo Piccolo. 236

AFFITTANSI 2 belle stanze ammobiliate, con o senza costo, presso distinta famiglia. Via Sanità N. 9, II piano, porta N. 15 B. 9713

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, centro Corso. Indirizzo Piccolo. 9712

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, per due persone. Indirizzo Piccolo. 377

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, I piano, corone 18. Solitario 10. 362

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via dell'Olmo 2, II, porta 12. 368

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, fior. 10. Farneto 25, secondo, sinistra. 369

AFFITTANSI quartieri, grandi, piccoli, magazzini, stanze, ammobiliate. Nuova 33, Thaller. 356

AFFITTASI prontamente camera vuota, volendo comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 379

AFFITTASI via S. Lazzaro 4, I, scala seconda, stanza ammobiliata, vista sul davanti. 347

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata, stufa, ingresso libero, bella vista, II piano. Piazza Borsa 5, porta 8. 9709

DA affittare bella stanza ammobiliata. Piccolomini 6, I, porta 8. 306

QUARTIERE e bottega affittansi. Rivolgersi portinaio via San Francesco 16 C. 3411

PRESSO signora sola affittansi due stanze ammobiliate, una con due letti. Indirizzo al Piccolo. 115

IN villino signorile, città, affittansi due stanze vuote, bellissime, comodità bagno, gas. Indirizzo Piccolo. 220

GRANDE stanza, bene ammobiliata, da affittare subito. Via Geppa 5, I. 227

STANZA elegantemente ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia tedesca. Crociera 2, porta 5. 378

SIGNORA affitterebbe bellissima grande stanza ammobiliata. Rossetti 6, II, 9. 40

BELLA stanza ammobiliata affittasi a distinto signore. Paduina 3 (Acquedotto). 355

CASA nuova affittansi due camere, cucina, annui fior. 200-180. Indirizzo al Piccolo. 301

QUARTIERE da affittare, 2 camere e cucina, orto, casa nuova. Commerciale N. 354, vicino villa Gortan. 9703

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, installazione gas illuminazione e calefazione, acqua, closets, subaffittasi prontamente. Via S. Vito 1 B, casa nuova. Rivolgersi medesima casa. 289

SUBAFFITTANSI, vicinissimo pescheria, magazzino con scrittoio 280, quartieri, stanze, botteghe. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 361

PICCOLA famiglia affitta stanza ammobiliata, stufa. Coroneo 7, primo, porta 5. 9708

MAGAZZINO d'angolo, nuovo fabbricato, vicinanza piazza, d'affittarsi prontamente per negozio a metà prezzo; inoltre altri due piccoli. Rivolgersi Carunchio, via Foscolo 1 A. 342

OSTERIA con giardino, giuoco di palle, affittasi. Rivolgersi piazza Legna, birraria «Stella», Babini. 274

DISTINTA famiglia affitta bella stanza. Indirizzo al Piccolo. 264

VICINISSIMO Stazione, Punto franco affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso disobbligato. Indirizzo Piccolo. 284

DISTINTA famiglia affitta bella stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II. 330

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, due finestre davanti. Via Nuova 9, IV piano. 339

PRINCIPIO Rossetti affittasi bella stanza ammobiliata, I piano, unico inquilino. Indirizzo Piccolo. 285

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCASI carro, in buono stato, per cavallo. Indirizzo al Piccolo. 176

CATENA oro lunga, elegante, comperasi per contanti. Offerte prezzo Piccolo sub «conveniente». 285

TABELLA 3 a 5 metri lunga ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 308

RICERCASI buona macchina copialettere. Indirizzo al Piccolo. 9706

ACQUISTEREBBESI portone di ferro usato, due battenti, per giardino, largo 1.90, altezza indifferente. Offerte al Piccolo sub «Portone». 290

RICERCASI scrittoio usato. Indirizzo al Piccolo. 282

CERCASI prontamente motore gas, uno o due cavalli. Indirizzo Piccolo. 288

CAMPAGNA 1—2000 tese, con, senza casa, comprerebbesi. Offerte Piccolo «126». 283

CARRETTO a due ruote per trasporto legnami ricercasi. SS. Martiri 8. 317

DA vendere o affittare prontamente pistoria a Opicina, casa Gorìup. Rivolgersi Hôtel Nazionale, Trieste. 242

DA vendere mantello da donna usato. Via S. Lazzaro 4, I. 347

DA vendere due cagnetti, razza chinese, età un mese. Via Amalia 12, pianoterra. 270

DA vendere bicicletta inglese prezzo mite. Via Tesa N. 1, I p. 305

VENDONSI due specchi con cornice, altezza metri 2½. Indirizzo Piccolo. 180

VENDONSI letto sposi, elegantissimo, chiffonier, tavolo rotondo. Barriera vecchia 4, porta 9. 327

VENDESI negozietto confezioni donna, bene avviato, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 297

VENDESI avviato deposito vini condizioni favorevoli. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 349

VENDESI stabile splendida posizione, area tese quadrate 390, rendita netta 5½%. Prezzo corone 220.000. Giaschi, Caffè Moncenisio. 375

VENDONSI tre piccoli cani di lusso, rossi e neri. Rivolgersi palazzo Grunara Salcano (Gorizia). 4904

VENDESI stanza letto con colonne, galleria opaca, macchina Singer nuova. Madonnina 13, I piano. 262

VENDONSI botti rovere. Molin grande 20. 338

VENDONSI bottoni grandi, quasi nuovi. Conigliaro, Carradori 4. 328

PASTICCERIA in centrica posizione cedesi causa ritiro principale. Indirizzo al Piccolo. 4190

SINGER originale nuovissima per ricamo, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 4694

UNIFORME volontario, nuova, da vendere, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4716

BOTTI e mezze botti. Pompa vendonsi. Via Fontanone 9. 4866

OTTIMO esercizio cedesi, oppure in consegna. Indirizzo al Piccolo. 75

200 botti vuote vino bianco vendonsi, fiorini 8, rivolgersi Vittorio Maramaldi, via Vienna 5. 114

BOTTAME castagno, rovere vinate da vendere. Günzberg Deák 38, Fiume. 9683

VOLONTARIO fanteria vende uniforme completa, e baionetta. Via Acquedotto 65. 364

SEDIE gotiche, quasi nuove vendonsi, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 363

DIVANO, poltrona, sei sedie stoffa rossa vendonsi. Corso 43, primo. 383

FONDO adatto per qualsiasi costruzione, splendida vista, situato nel centro di città, condizioni vantaggiose, tese quadrate 230. Rivolgersi via del Monte 18. 340

BICICLETTA mezza corsa, ultimo modello, peso chil. 10, pochissimo adoperata, costò fior. 240, vendesi fior. 70. Poste vecchie 2, II, porta 11. 372

CEDESI sacchetto signora, fino, mezza stagione, fiorini cinque. Chiozza 30, porta 6. 272

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PERSONA veduta raccogliere ombrellino lutto, pregata gentilmente portarlo al Piccolo. 307

DIVERSI

BOTTAME usato, grande, piccolo, compera e vende. Riccardo Tomadoni, Cormòns. 4245

ANGELO mio. Un saluto da Trieste. 384

EMILIA ritirate lettera posta restante sub mio solo nome e numero vostra abitazione. R. 329

A. 7 . 8 . 901. Prego ritirare. 9704

LEO. Sono sua disposizione come lei, vuole darmi abboccamento; ogni modo domani sarò ore 5 pom. Acquedotto. 365

AMARILLI. Oggi purtroppo difficilmente potrò ammirare soavi, angeliche sembianze. Ardentissimi. Mopso. 359

AMICI. Perchè mancarono venerdì angolo farmacia? Signorina spera posta scritto risposta con inserzione. 376

SIGNOR F. Anni. Due zille, carte, bicchieri e creta più pagamento due litri regolare con Checco!! Due professori. 304

FEDELTA'. Ricevetti soltanto stamane tua carissima lettera, ringraziotti. Pregoti ritirare mia lunedì. Saluti cordialissimi. 348

KOZEN tedesco, signorina compiacciasi ripassare lunedì mattina col medesimo. Indirizzo Piccolo. 300

MATRIMONIO. Signore vorrebbe entrare in relazione con vedova o signorina indipendente, con dote. Scrivere «Omero 70» fermo posta centrale. 371

CERCO corone 200, restituibili in 2 rate entro 6 mesi. Offerte sub «Lealtà» Piccolo. 318

DISPONIBILI corone 60-80.000 4¼% prima intavolazione, esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «G. C. 425». 374

20% utile e 5% interesse da un lavoro sicuro, senza rischio, per mutuo di fiorini 1000. Offerte «Garanzia» Piccolo. 83

IMPIEGATO regio cerca corone 300, interesse da convenirsi. Offerte al Piccolo sub «500». 295

RICERCO un conosciuto nell'alto rango, mediatore o mediatrice matrimoni. Offerte «M. B.» posta centrale. 232

POSSIDENTE cerca prontamente da persona modesta, mutuo di 200 fiorini. Indirizzo Piccolo. 316

CERCO socio attivo o capitalista per commercio lucroso e sicuro. Offerte al Piccolo sub «Sicuro». 204

VERIFICAZIONE cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

INTAVOLAZIONE 50.000 corone ricercansi, fondi da costruzione vendonsi. Offerte sub «Affare» Piccolo. 50

CORONE 60.000 verso compenso di corone 6000 annue vengono ricercate da ditta solidissima. Partecipando attività scrittoio compenso corone 8000 annue. Offerte sub «Capitalista» al Piccolo. 381

RICERCANSI 20000 corone per lucroso lavoro, guadagno 50% sicuro. Capitale assicurato. Offerte al Piccolo «R. C.» 179

IMPIEGATO, ottima posizione, cerca 70 fiorini, restituisce 85, garanzia. Offerte Piccolo «Serio». 357

PANORAMA via S. Giovanni, palazzo Salem. Viaggio attraverso Tunisi. Novità. 4774

SALA Torrente 16. Questa sera ore 7½, divertimento danza. Giulio Modugno. 293

STANZE pertinenza, qualsiasi istanza, atti, ricorsi, scritturazioni, suppliche, lettere, si eseguiscono. Indirizzo Piccolo. 224

FIORI foglie artificiali, commissioni, spedizioni. Andrea qm. F. Vidotto, Trieste. 2154

ACCENDITORI automatici per gas, cor. 1.60. Via Chiozza 7 A, I. 4814

BORST. **Villa «Professor». Piatto del giorno, Cottolette alla milanese, Pollo arrosto e fritto, Asalette. Vino nuovo delle proprie campagne.** 189

IL club «Lealtà» darà oggi nella propria sala via Torrente 16, una gara di Dancig d'Eleganza. 315

TINTORIA Boegan, via Gelsi, lava, tinge vestiti senza scucire, soprabiti, tappeti, coperte, a prezzi convenienti. Stiratura cortine venti soldi al pezzo. 351

SARTA forestiera confeziona vestiti fior. 3. Indirizzo Piccolo. 273

STIRATURA a lucido. Acquedotto 21, lavoro fino e netto. Si dànno lezioni. 303

PARRUCCHIERA diplomata, elegante, moderna, offresi 4 mensili. Offerte «Menia» Piccolo. 255

SALONE «Gelsomini», Piccardi. Dopopranzo ore 3½ ballo famigliare. Dirige Oressa. 382

RICAMATRICE provetta raccomandasi lavori proprio domicilio, darebbe pure lezioni ricamo merletti 5 corone mensili un'ora al giorno. Indirizzo Piccolo. 353

PIANOFORTI noleggiansi vendonsi a rate. Via Chiozza 6, II. 367

ZANNONI Arturo eseguisce perfette accordature, riparazioni di piano. Via S. Lazzaro 2, II. Recapito Stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande.

MAGLIE lana, marina di Pola, vendonsi Via Olmo 9, porta 14.

NUOVO arrivo fustagni velour 24, per stoffe da donna a prezzi di fabbrica, forte deposito biancheria, cotonina d'Alsazia per lenzuola 40, 48, detta 80 cent. ... Deposito coperte di cotone colorate ... lana camello 1.45, pura lana 3.60, imbottite da 3.20, seta 2.85. Bluse lawn-tennis 75, mutande fustagno 65, sottane 85, maglie ... busti 50, calze nere signora 10, senza cucitura, doppio calcagno 24. Assortimento velluti, ricami, guarnizioni, articoli mode. Antonio Cillo, dietro Municipio, con filiale Capodistria.

RACCOMANDASI al P. T. Pubblico il rinomato lavoratorio di Stiratura a lucido Via Amalia 30, pianoterra.

RESTAURANT Centrale Pilsen, via Torrente 10. Giuoco birilli 80 soldi all'ora.

SALI fisiologici. Ottima cura del sangue nell'artrite, reuma, emorroidi, capogiri. Deposito farmacia arciducale Lussinpiccolo.

ARTICOLI igienici, provenienza diretta Parigi, prezzi di concorrenza; spedizioni con discrezione in provincia. M. ... Trieste, Corso 4, (riparto speciale).

PASTIGLIE menta Prendini mantengono l'alito soave, indispensabile ai fumatori, scatola 20 centesimi.

SOSPENSORI, cinti erniali di tutte le qualità a prezzi da non temere concorrenza. Mabel Gàl, Corso 4 (riparto speciale).

M.lle Wambold

reprend ses leçons le 1.er Octobre. Via Torrente N. 30.

Maîtresse diplômée

Leçons de grammaire, littérature française, Conversation à la promenade ou avec leçons d'ouvrages fins. Honoraire modique. Adresse: Magasin Velicogna.

ISTITUTO TECNICO GRAZ

Completa istruzione per ingegneri meccanici e elettrotecnici, tecnici ed elettrotecnici, chimici e soprastanti di fabbrica. *Programmi gratuiti dalla Direzione.*

Ammalati di petto e di emottisi

ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUN... Berlino, Königgrätzerstrasse ...

500 Cannocchiali (Binoccoli) DA CAMPO

modello «Zeus», 144 mm., lenti acromatiche, con bussola, per caccia, viaggi e teatro. Insuperabile per ingrandimento e per campo visivo, esatta riproduzione dei minimi dettagli; si vendono con elegante astuccio di pelle, a **cor. 12** dalla massa di una liquidazione. Spedizione con garanzia verso rivalsa.

M. Rundbakin
VIENNA
IX Berggasse N. 8.

Acqua minerale naturale di

Krondorf

la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante

Deposito presso LAZZAR & HECHT, Trieste, Acquedotto 8

100-300 FIORINI MENSILI

possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

Christoph-Lack

QUELLA CELEBRE LACCA per pavimenti è senza odore — Si asciuga immediatamente. Colori: giallo bruno, bruno, marrone e senza colore.

Trieste: **Luigi Battistutta**, via Belvedere N. 15. — ABBAZIA: P. TOMASIC (31894)

ZARA: Spiridione Brcic. — SPALATO: Doimo Savo.

RUDOLF GEBURTH

i. r. macchinista di Corte

FABBRICA MERCI DI FERRO E METALLO

soltanto

VIENNA VII

Kaiserstrasse 71

Stufe a fuoco continuo, Stufe a *regolatore*, Stufe che si riempiono per il fondo smaltate a fuoco

Focolari di ogni dimensione

Stufe di ferro foderate quadrilatere e pentagonali

Stufe e Vasche da bagno di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime

Caminetti a gas, foggia nuovissima

Fornelli patent per stufe di maiolica

Essicatoi per fabbriche di caffè di fichi

Forni per fornai e pasticceri

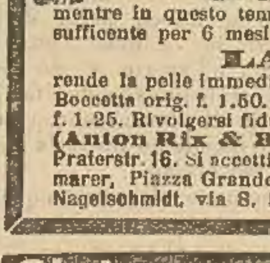
Telefono 584 — Casa fondata nel 1862

Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura assume smaltatura di ferro e ghisa

Deposito a Trieste presso

Carl Greinitz Neffen

Le signore viennesi devono la loro bellezza



in prima linea all'uso dell'eccellente, rinomatissima, efficacissima

PASTA ORIGINALE POMPADOUR

inventata dal defunto medico dott. **A. Rix.** Questo cosmetico rende la **carnagione fresca e vivace**, conserva la pelle **morbida, brillante, liscia**, fino alla più tarda età, guarisce, con garanzia (**in caso d'insuccesso si restituisce il denaro**) le lentiggini, le macchie gialle, i segni del vaiuolo, i **bitorzoli**, le **rossure**, insomma qualunque impurità della pelle.

Usato da 40 anni **da signore della più alta aristocrazia, da attrici**, ecc.; in prova di che esistono certificati e lettere di ringraziamento. La miglior prova della bontà e innocuità di questo cosmetico **sono i suoi 40 anni di esistenza**, mentre in questo tempo tanti altri ritrovati uguali sono sorti e scomparsi. Un vasetto sufficiente per 6 mesi costa f. 1.50.

LATTE POMPADOUR

rende la pelle immediatamente candida come latte; resta attaccato anche dopo la lavatura Boccetta orig. f. 1.50. Sapone Pompadour s. 30, Polvere Pompadour rosa, crema, bianca f. 1.25. Rivolgersi fiduciosamente alla ditta **Wilhelmine Rix, Dr. W.we Söhne (Anton Rix & Bruder)** unici produttori dei veri preparati del dottor Rix. Vienna Praterstr. 16. Si accettino soltanto pacchetti piombati. Depositi a Trieste I. Bertel, A. Praxmarer, Piazza Grande, I. Wohl, G. Zulin, Corso 21. G. M. Andreuzzi, Corso 5; Lodovico Nagelschmidt, via S. Sebastiano. (3177)

Globus estratto per pulire è il migliore mezzo per pulire il metallo

Trovasi dappertutto in scatole da cent. 10, 16 e 30. Dopo un esperimento si continua a farne uso. Inventore e unico produttore

FRITZ SCHULZ junior
EGER e LIPSIA

INSUPERABILI

6 fiorini — 6 fiorini

Sono gli orologi americani d'oro placcato di nuova invenzione, premiati all'esposizione mondiale di Chicago.

Saponetta remontoir, orologio a doppia cassa

con finissima macchina di precisione, antimagnetica, regolata al secondo, con nuova disposizione brevettata delle lancette. Questi orologi, per la loro finezza e per l'artistica cesellatura (trovansi anche lisci), non si distinguono **da quelli d'oro**, nemmeno da persone del mestiere. Le calotte, **magnificamente cesellate, rimangono assolutamente immutate.** Si dà una garanzia per tre anni in iscritto.

Prezzo soli fior. 6.

Adatte catene d'oro plaqué, fiorini 1.50.

Chi compera un orologio, riceve gratuitamente l'astuccio di pelle. Si possono avere unicamente dal Deposito centrale

ALFREDO FISCHER
VIENNA, I, Adlergasse 10

Spedizione per rivalsa. Se la merce non conviene si rimanda il denaro